

dall'*Auxilium*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ATTIVITÀ GENNAIO/GIUGNO 2021
SEMESTRALE • LUGLIO 2021

A pag. 6
Attività del semestre
gennaio/giugno 2021



A pag.29
Un secolo e mezzo
per una grande missione

A pag. 33
Giornata mondiale
dell'educazione cattolica

É TEMPO DI COSTRUIRE IL FUTURO EDITORIALE A PAGINA 4



Il 2022 si aprirà con **la seconda edizione** della nuova proposta per “Formatrici e Formatori nell’ambito della Vita consacrata”, riformulata nei contenuti, metodologie, Laboratori e Stage formativi.

I tre moduli

- *Alla sequela di Gesù Cristo nella Chiesa e nel mondo*

- *Discernimento e accompagnamento in ascolto dello Spirito,*

- *Percorsi formativi per la vita consacrata oggi*

sono articolati in nuclei tematici teorici e pratici, in prospettiva formativa in ordine alla progettazione di interventi e all’elaborazione di un piano formativo.

Il Corso che va **da gennaio a maggio** potrà essere seguito **in presenza e online.**

La duplice forma risponde non solo alle difficoltà causate dal Covid19, ma anche va incontro a tante formatrici e formatori in servizio, desiderosi di aggiornamento e di confronto.

La speranza è poter essere a servizio della vita consacrata.

Periodico semestrale della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione **Auxilium**

Anno XXXVI-2

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.61564640

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione **Auxilium**

Via Cremolino 141
00166 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina, progetto grafico e impaginazione:
Emmecipi srl

Pazzini Stampatore Editore srl
Via Statale Marecchia 67
Villa Verucchio Rimini (RN) 47826 Italia

Informativa D.lgs 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell’Archivio del Bollettino *Dall’Auxilium*.

Con l’inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l’opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l’amministrazione della rivista.

04/ editoriale

È tempo di costruire il futuro
(Prof.ssa Piera Ruffinatto)



06/ attività del semestre

Note di cronaca (pagina 6)

Diplomi (pagina 15)

Festa della riconoscenza mondiale (pagina 19)

24/ risorse

Corso di introduzione alla Lingua Italiana dei Segni e cultura sorda (pagina 24)

Valutazione di qualità: un lavoro collegiale per preparare il cambiamento (pagina 26)

Un secolo e mezzo per una grande missione. (pagina 29)

Giornata mondiale dell'educazione cattolica (pagina 33)



35/ centro studi fma

Stage formativo: sulle orme di Don Bosco (pagina 35)

Il patrimonio spirituale dell'Istituto:
un tesoro da conoscere e diffondere (pagina 37)

39/ la voce degli studenti

Festa della Facoltà 2021 (pagina 46)

46/ pastorale universitaria

Festa di Don Bosco in tempo di pandemia (pagina 46)

Settimana di spiritualità ecologica (pagina 47)

50/ attività docenti fma

È tempo di costruire il futuro

Ogni conclusione di un'esperienza porta con sé un bilancio sul "già" fatto e sul "non ancora" realizzato. Mai come in questa ora della nostra storia umana siamo immersi in questo difficile e impegnativo equilibrio e anche la nostra comunità accademica, terminando il 2020-2021, è coinvolta nell'impresa a diversi livelli.

Tra sfide e opportunità

Durante questo anno, inoltre, abbiamo potuto realizzare il processo di Valutazione Interna della qualità che terminerà nel prossimo anno accademico 2021-2022 con la visita di una Commissione per la Valutazione Esterna e la stesura del Piano Strategico Istituzionale. Ogni processo valutativo è una preziosa opportunità per fare dell'esperienza di studio e ricerca universitaria un momento formativo sempre più qualificato dalla cultura della qualità, cioè da un circolo virtuoso capace di creare una mentalità

condivisa da tutta la comunità accademica e coinvolgendo anche gli stakeholders esterni.

Questa è anche la nostra occasione per essere protagonisti del processo di ricostruzione e di ripresa in atto scommettendo sul potere trasformativo e umanizzante dell'educazione. La *vision* e la *mission* permeate dai *valori* che fanno parte del nostro DNA, della nostra storia e che ci impegniamo a vivere insieme, sono la mappa e la bussola che ci orientano in questo cammino e ci dispongono ad esprimere la nostra responsabilità verso il bene comune esercitando la cittadinanza in modo partecipativo e inclusivo. Per noi, in quanto Facoltà pontificia, questo coincide anche con l'impegno a vivere la dimensione sociale dell'evangelizzazione sviluppando relazioni caratterizzate dalla solidarietà globale e formando persone aperte al dialogo come forma di incontro con tutte le culture.

Pronti per il cambiamento

Nel suo discorso per la celebrazione del 75° della Repubblica Italiana, il Presidente Sergio Mattarella ha interpretato magistralmente non solo i sentimenti di tutti gli italiani, ma dell'intera umanità che vive questo tempo di trasformazione.

Se da un lato, affermava, "affiora la tentazione di rinchiudersi nel presente, trascurando il futuro", dall'altro sappiamo che "non può essere così". Infatti, "quando diciamo che nulla



sarà come prima sappiamo che il cambiamento è già in atto. Ed è veloce. Sono cambiati gli stili di vita; le sensibilità delle persone.

Alle domande relative alla sicurezza del proprio futuro, al lavoro, alla casa, si affiancano le preoccupazioni per la salute, per la vivibilità e la sostenibilità ambientale”.

Sono sfide che portano anche a “cambiare le priorità nelle agende della politica e dell’economia globale” e interpellano le coscienze al “senso del dovere, alla responsabilità verso se stessi, verso la propria famiglia e la comunità”.

Dentro questo scenario le nuove generazioni sono una risorsa preziosa e una voce importante.

Rivolgendo loro uno sguardo fiducioso, il Presidente li considera una generazione pronta, che chiede spazio e ha voglia di impegnarsi.

Siamo in piena sintonia con questa visione positiva del mondo giovanile e vogliamo consegnare alle nostre studentesse e ai nostri studenti il testimone, passare la parola, invitandoli ad accogliere con coraggio le sfide nuove “a cominciare da quella della sostenibilità e della transizione verso un pianeta fondato sul rispetto dell’ambiente e delle persone come unica possibilità di futuro”.

L’esperienza che un gruppo di docenti e di studentesse vivrà nel mese di agosto presso l’Abbazia di Vallobrosiana (FI) fatta di ascolto, contatto con la natura, contemplazione della creazione immersi negli arboreti vallobrosiani sarà una preziosa opportunità per riflettere insieme su questi valori e sulle “declinazioni della cura” ovvero, la prossimità, la solidarietà, la compassione, l’ascolto, la perseveranza, il rispetto.

È anche questo un modo concreto per accogliere questi appelli della storia ed offrire il nostro contributo di riflessione e di impegno.

A tutta la comunità accademica un sincero augurio di buona estate, di meritato riposo in attesa di rivederci a settembre per riprendere il cammino con nuovo entusiasmo ed energia!

A handwritten signature in blue ink that reads "Piera Ruffinatto".

Piera Ruffinatto FMA, Presidente

Attività del semestre gennaio/giugno 2021

Giovedì 7 gennaio 2021 Riprendono regolarmente le lezioni sia in presenza sia online. Nel pomeriggio, gli studenti del 3° anno iscritti al corso di italiano, sostengono in Facoltà gli esami di lingua italiana.

Si svolge, in diretta streaming sul canale YouTube del “Centro Studi FMA”, il terzo appuntamento della serie i “Giovedì salesiani all’Auxilium”.

La Preside, prof.ssa Piera Ruffinatto, presenta il tema *A confronto con don Bosco, educatore inclusivo*.

Venerdì 8 e Sabato 9 gennaio Le docenti Fma hanno due giornate di aggiornamento sull’innovazione didattica in presenza e online gestite dal personale dell’azienda “Deloitte”.

Lunedì 11 gennaio Inizia in Facoltà il *Corso per Formatrici e formatori nell’ambito della vita consacrata* frequentato da alcune studenti in presenza e da altre a distanza tramite la piattaforma Ciscowebex.

Martedì 19 gennaio Iniziano gli esami della sessione invernale che per la

maggioranza degli studenti si svolgono online. Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico con la presenza delle Coordinatrici delle Commissioni dei Corsi di Laurea.

Martedì 26 gennaio Il Consiglio Accademico prosegue l’attività di Programmazione dell’offerta accademica per l’anno 2021-2022 e la riflessione sulla modalità di erogazione delle lezioni nel 2° semestre.

Mercoledì 27 gennaio Giornata di studio e commemorazione promossa online dal Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica di Napoli per il Giorno della memoria *I giusti tra le nazioni*. La prof.ssa Loparco Grazia interviene nella seconda sessione “Incoercibile libertà: l’ostinazione del bene” con un contributo su *Abbiamo fatto il nostro dovere. Le religiose che nascosero ebrei a Roma (1943-1944)*.

Giovedì 28 gennaio Alle ore 15.00 ha luogo il Consiglio di Amministrazione che aggiorna i propri membri sulle offerte ricevute per le Borse di studio: *Missione giovani*.

Venerdì 30 gennaio Presso la Parrocchia della Natività di Maria SS.ma di Selva Candida la Comunità Accademica celebra la solennità di don Bosco con una conferenza della Preside prof.ssa Piera Ruffinatto su don Bosco educatore e la celebrazione eucaristica.

Questi due momenti sono trasmessi in streaming sul profilo facebook della Parrocchia. Nelle tre giornate precedenti la festa l'equipe di Pastorale Universitaria sul profilo Instagram della PU ha lanciato tre "storie" di vita, *testimonial* contemporanei di don Bosco. L'ultimo giorno del triduo si conclude con un filmato preparato dagli studenti e dalle studentesse. Il video raccoglie testimonianze, tra gli altri, di ex-studenti ed ex-studentesse della Facoltà *Auxilium*



Il prof. Michal Vojtáš

che narrano come hanno incrociato don Bosco e come stanno rendendo attuale il suo carisma.

Lunedì 1° febbraio La Preside partecipa ai festeggiamenti in onore di don Bosco organizzati dalla Comunità Accademica dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) e dalle Comunità Salesiane della Visitatoria "Maria Sede della Sapienza". La Concelebrazione Eucaristica è trasmessa in diretta *facebook* raggiungibile dal sito *web* dell'Università, www.unisal.it.

Venerdì 5 febbraio Alle ore 15.00 le docenti FMA continuano la formazione sull'innovazione didattica gestita dall'agenzia "Deloitte".

Sabato 6 febbraio Alle ore 10.30 ha luogo la riunione del Comitato di Direzione della Rivista. Si concludono gli esami della sessione invernale.

Lunedì 8 febbraio Alle ore 16.30 tramite la piattaforma Zoom ha luogo l'Assemblea Generale CRUIPRO a cui partecipa la Preside. Oltre al confronto su vari temi di interesse comune, i Rettori e le autorità accademiche delle Istituzioni Pontificie Romane hanno condiviso le principali strategie in atto per l'avvio del 2° semestre dell'anno accademico in corso e le prospettive per l'organizzazione dell'offerta formativa 2021-2022. Le sfide, infatti, che il protrarsi dell'emergenza sociosanitaria presenta, pur con le criticità che questo comporta, stanno anche facendo emergere degli aspetti significativi e promettenti per una didattica innovativa e per una crescente sinergia interistituzionale.



Martedì 9 febbraio Alcuni studenti discutono la Prova finale per il conseguimento del titolo di Baccalaureato/Laurea.

Giovedì 11 febbraio Si svolge il quarto appuntamento dei “Giovedì salesiani all’Auxilium”, organizzati dal Centro studi sulle FMA della Facoltà. Il tema proposto dalla prof.ssa Eliane Petri: “*A te le affido*”. Una consegna attuale si inserisce nel contesto del triennio di preparazione al 150° della fondazione dell’Istituto delle FMA. L’intervento è, come sempre, trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube.

Martedì 16 febbraio Alle ore 15.00 ha luogo il Consiglio Accademico. Tra i punti all’ordine del giorno il confronto sulle iniziative di collegamento del “Nodo” ISS Auxilium - Haiti-CIAM (Conferenza Interispettoriale America).

Sabato 20 febbraio Si svolge dalle ore 9.00 alle ore 13.00 la giornata dei dottorandi con un intervento tenuto dal prof. Michele Pellerey, docente emerito dell’UPS.

Martedì 23 febbraio Inizia il Corso online promosso dall’Istituto di Catechetica della Facoltà su *Introduzione alla lingua dei segni italiana (LIS) e cultura sorda* condotto dal prof. Roberto Zuccari. Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico impegnato nell’elaborazione della ratio del Convegno celebrativo dei 150 anni di fondazione dell’Istituto delle FMA.

Giovedì 25 febbraio La Facoltà organizza un webinar per la presentazione del volume curato da Silvia Melandri: *Quale formazione scientifica per un rinascimento africano? Orientamenti per le Università del XXI secolo alla luce del pensiero di Jean-Marc Ela* (teologo e sociologo camerunense). Dopo il saluto della Preside della Facoltà, prof.ssa Piera Ruffinatto, intervengono il prof. Mahougnon Venance Sinsin, Docente di Logica ed Epistemologia all’Università Pontificia Salesiana, e don Alphonse Owoudou, sacerdote salesiano e Consigliere Regionale per l’Africa-Madaga-

scar. La moderazione è affidata alla prof.ssa Martha Séide, docente di Teologia dell'Educazione alla Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium».

Sabato 27 febbraio Inizia con una folta partecipazione di 120 iscritti la seconda edizione online del Corso universitario di qualifica: *Inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella catechesi e nella liturgia*. Il Corso si protrarrà fino a maggio e impegnerà professori e studenti con una varietà di modalità e di strategie d'insegnamento, quali video lezioni asincrone, approfondimenti tematici guidati, attività didattiche e verifiche in itinere e l'elaborato scritto finale (Project Work).

Gli studenti del Master Universitario di 2° livello in *Psicodiagnostica ed Assessment Psicologico*, discutono la tesi e ricevono il Diploma. Il Master è orga-

nizzato dall'Istituto interdisciplinare di Alta Formazione Clinica (IAFeC) in convenzione con la Facoltà.

Martedì 2 marzo Alle ore 15.30 ha luogo il Raduno Docenti FMA durante il quale la Preside consegna il testo dei *Regolamenti* rivisti in base ai nuovi *Statuti*. Sono presenti anche la segretaria generale della Facoltà, dott.ssa M. Giovanna Ceruti e la collaboratrice dott.ssa Martha Socorro Orthiz con le quali si dialoga su alcuni aspetti riguardanti i piani di studi degli studenti che provengono da altre Facoltà e la conduzione degli esami. Durante il raduno la prof.ssa Maria Teresa Spiga presenta la proposta di avviare e organizzare in Facoltà l'Unione delle exallieve/i.

Giovedì 4 marzo Nel pomeriggio si svolge il quinto appuntamento dei "Giovedì salesiani all'Auxilium". In diretta strea-



ming la prof.ssa Eliane Petri presenta la tematica: *“A te le affido”*: nell’orizzonte della speranza. La speranza nella vita di Maria D. Mazzarello.

Lunedì 8 marzo Quest’anno la situazione di pandemia dispone a vivere la *Giornata della Facoltà* con una convocazione online delle docenti FMA per riflettere, in prospettiva multidisciplinare, sulle sfide educative che interpellano oggi le istituzioni educative. Nel pomeriggio si dialoga con la prof.ssa Vanna Iori, Docente di Pedagogia presso l’Università Cattolica di Milano, e con don Michal Vojtáš, Docente di Storia e Pedagogia Salesiana presso la Pontificia Università Salesiana. Segue l’approfondimento sulle sfide attuali a cura del prof. Mauro Magatti, Docente di Sociologia all’Università Cattolica di Milano e del prof. Fabio Pasqualetti, Docente di Teorie Sociali della Comunicazione, alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell’UPS.

Martedì 9 marzo Nel raduno del Consiglio Accademico la Preside presenta i nuovi docenti dell’anno accademico 2021-2022.

Mercoledì 10 marzo Dalle ore 15.00 alle ore 17.30 ha luogo il Consiglio di Biblioteca. Tra i punti all’ordine del giorno: Acquisti e comunicazioni dal settore Periodici; Progetti in rete URBE - catalogo condiviso e IxTheo - RSE in Open Access; RAV unità di servizio Biblioteca per Valutazione di Qualità.

Lunedì 15 marzo Da oggi, fino a nuove disposizioni, l’attività didattica universitaria si svolge unicamente online attraverso la piattaforma CiscowebeX.

Giovedì 18 marzo Ha luogo la riunione del Consiglio d’Amministrazione.

La Vicaria generale dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Sr Chiara Cazzuola, comunica il tema della *Festa della Riconoscenza mondiale* e le indicazioni per la sua preparazione e realizzazione che si svolgerà il 25 aprile, a Roma, presso la Casa Madre Angela Vespa, sede della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione «Auxilium».

Martedì 23 marzo La Preside, prof.ssa Piera Ruffinatto e la Segretaria dott.ssa Giovanna Ceruti, insieme al Rettore dell’UPS don Mario Mantovani e al Decano della Facoltà di Scienze dell’educazione don Mario Llanos, partecipano ad un incontro con i membri della Congregazione per l’Educazione Cattolica (CEC) per dialogare sulle condizioni per il riconoscimento, da parte dello Stato italiano, di alcuni Corsi di Laurea.

Giovedì 25 marzo Alle ore 11.00 la comunità accademica, tramite la piattaforma CiscowebeX, è in collegamento per il tradizionale augurio di Buona Pasqua. A Caltanissetta, nella sede affiliata alla Facoltà, due studenti discutono la Prova finale.

Venerdì 26 marzo La Preside partecipa in mattinata in modalità online al Convegno Nazionale del CIOFS Scuola delle FMA Italia: *Scuola in movimento. Modelli e prospettive* e interviene con una riflessione sulla *Prospettiva preventiva*. Nel pomeriggio presenta la relazione *Coltivare le competenze relazionali: un compito carismatico prioritario* al Consiglio Ispettorale e alle Direttrici dell’Ispettorato Cilena San Gabriele Arcangelo.

Sabato 27 marzo Le docenti FMA hanno un raduno di riflessione online con la dott.ssa Fiona Hunter sul tema della Pianificazione strategica in vista del processo di Verifica di Qualità. L'esperta conosce bene la Facoltà per aver offerto orientamenti nel precedente processo di valutazione.

Lunedì 29 marzo Le docenti FMA si ritrovano per una giornata di programmazione alla quale partecipa anche il personale dei servizi amministrativi per un tempo di verifica.

Giovedì 8 aprile Si conclude il ciclo di conferenze "Giovedì salesiani all'Auxilium" con la conferenza tenuta dalla prof.ssa Grazia Loparco, Docente di Storia della Chiesa nella Facoltà *Auxilium*, sul tema: *Figlie di Maria Ausiliatrice e tempi di crisi. Una bussola per la lettura.*

Lunedì 12 aprile Le disposizioni governative consentono di alternare le attività didattiche in presenza e a distanza. Gli uffici di Segreteria della Facoltà pubblicano sulla piattaforma *Moodle* il prospetto delle lezioni e le modalità di svolgimento.

Martedì 13 aprile Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico con la presenza del Delegato degli studenti.

Mercoledì 21 aprile Alle ore 10.00, nell'Aula Magna della Facoltà e in collegamento online ha luogo il Collegio studenti per i Corsi di Laurea triennale. La preside, prof.ssa Piera Ruffinatto introduce i lavori e le proff.sse Enrica Ottone e Lucy Nderi e il prof. Andrea Salvi presentano i risultati dei questionari relativi al processo di Valutazione di Qualità. Mo-

dera l'incontro Diego Dionisi, Delegato degli Studenti coadiuvato da Eva Bulçaku, Segretaria del Collegio Studenti.

Venerdì 23 aprile Alle ore 18.30, in collegamento online, ha luogo il Collegio studenti per i Corsi di Laurea Magistrale con le stesse modalità e punti di discussione previsti per gli studenti dei Corsi di laurea triennale.

Oggi si conclude il Corso online *Introduzione alla lingua dei segni italiana (LIS) e cultura sorda* e 16 studenti ricevono l'Attestato di partecipazione.

Sabato 24 aprile L'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo" di Modena, affiliato alla Facoltà «Auxilium», propone online la tavola rotonda *Educare alla reciprocità. L'enciclica "Fratelli tutti"*. Introducono il dott. Giuliano Stenico, Direttore dell'Istituto, e la prof.ssa Piera Ruffinatto, Preside della Facoltà. Mons. Erio Castellucci, Vescovo delle Diocesi di Modena-Nonantola e di Carpi, e il prof. Marcello Neri, Docente dell'Istituto, conducono la riflessione.

Domenica 25 aprile Presso la casa "Madre Angela Vespa", sede della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» si svolge *La Festa della Riconoscenza mondiale* che ha come tema: *In rete, per una cultura della vita.* L'evento dà occasione di ringraziare M. Yvonne Reungoat, Vice Grancancelliere della Facoltà, che quest'anno termina il suo servizio di governo dell'Istituto FMA.

Lunedì 26 aprile Nel pomeriggio si svolge in diretta streaming la tavola rotonda

su *Adolescenza tra potenzialità e rischio* durante la quale si commenta e si presentano due ricerche dottorali pubblicate nei volumi: *I processi psicodinamici implicati nella responsabilità empatica. Indagine empirica su un gruppo di adolescenti italiani e prospettive di intervento educativo*, a cura della prof.ssa Marie Judith Jean Baptiste, e *Il vissuto traumatico dei minori vittime dell'abuso sessuale intrafamiliare*, a cura della prof.ssa Lucy Muthoni Nderi.

Dopo il saluto della Preside intervengono la dott.ssa Magda Di Renzo, Psicoterapeuta e Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonia di Roma, e il Dottor Gianfranco Visci, Pediatra e Neuropsichiatra infantile, Presidente Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'infanzia). Modera la prof.ssa Milena Stevani.

Martedì 4 maggio Alle ore 11.30 la Preside convoca tutto il personale ausiliario per la restituzione dei risultati dei questionari per la Valutazione di Qualità. La restituzione viene fatta dalle prof.sse Ottone Enrica e Lucy Nderi. Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico al quale intervengono il prof. Quentin Wodon, referente per il sito "Accueil Catholic Education", e il Dottor Philippe Richard, Segretario generale dell'OIEC.

Sabato 8 maggio Sono aperte le iscrizioni online agli esami della sessione estiva. Alle ore 11.00 la studentessa Uong Thi Doan Trang discute la tesi di Dottorato *L'apporto di Maddalena Morano all'educazione della donna in Sicilia (1881-1908)*. Studio di fonti edite ed inedite.

Mercoledì 12 maggio Nel pieno e responsabile rispetto delle norme per il contenimento e il contrasto del Covid-19, la Comunità Accademica si ritrova al-



l'aperto, in modo semplice e informale, dopo le prime tre ore di lezione per dire reciprocamente "grazie" e salutare le colleghe e i colleghi di Corso che concludono gli studi. È la tradizionale Festa della Facoltà, solitamente celebrata il 13 maggio, nella solennità liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, cofondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. È presente anche la Superiora di Visitatoria Sr Maria del Carmen Canales.

Giovedì 13 maggio La *Giornata mondiale dell'Educazione cattolica*, alla vigilia del 20° anniversario (2022) e nel contesto del Patto educativo globale, è celebrata dall'OIEC (*Office International de l'Enseignement Catholique*) per riflettere e riconoscere l'educazione Cattolica come segno di speranza.

È anche un invito a pregare e ringraziare per gli insegnanti e le insegnanti e mettere in evidenza il ruolo delle scuole Cattoliche nel mondo.

Nel pomeriggio la Preside partecipa al Seminario *Pedagogia salesiana dopo don Bosco. Messaggi attuali e (dis)continuità* in occasione della pubblicazione del volume del prof. Michal Vojtáš su *Pedagogia salesiana dopo don Bosco. Dalla prima generazione fino al Sinodo sui giovani (1888-2018)*. Il seminario si svolge in diretta streaming.

Domenica 16 maggio La Facoltà «Auxilium» partecipa, dal 16 al 25 maggio, alla *Settimana Laudato Si'* iniziata per celebrare il 6° anniversario della pubblicazione dell'enciclica di Papa Francesco e la conclusione dell'*Anno Speciale Laudato Si'*.

Giovedì 20 maggio Si svolge in presenza, dalle ore 17.30, l'iniziativa *Open day*. Nel rispetto delle norme di sicurezza anti Covid, docenti, studenti e studentesse sono a disposizione per incontrare giovani della Scuola secondaria superiore di secondo grado o altri che intendono proseguire gli studi universitari nell'ambito educativo frequentando i Corsi di Laurea offerti dalla Facoltà.

Sabato 22 maggio Le docenti FMA si radunano per proseguire, in mattinata, i lavori in preparazione alla Verifica di Qualità. Si riflette su alcuni nuclei emersi dalla sintesi dello SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) e sui risultati del sondaggio applicato agli stakeholders.

Lunedì 24 maggio *Festa di Maria Ausiliatrice!* La Comunità accademica, insieme a famiglie del quartiere e degli allievi, Salesiani cooperatori, animatori del GRESt e parrochiani si ritrovano insieme a celebrare l'Eucaristia nel parco della Facoltà. Presiede la celebrazione il parroco don Federico Tartaglia.

Martedì 25 maggio Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico che prevede anche l'elezione di un docente quale membro del Consiglio di Amministrazione. Terminano le lezioni.

Sabato 5 giugno Iniziano gli esami della sessione estiva che per la maggioranza degli allievi si svolgono in presenza. Nel pomeriggio le docenti FMA si radunano in modalità online con la dott.ssa Fiona Hunter per proseguire il



Consiglio accademico con il Gran Cancelliere Angel Fernandez A. e la Vice Gran Cancelliere M. Yvonne Reungoat

lavoro di elaborazione del Progetto Strategico 2020-2025.

Martedì 8 giugno Alle ore 15.30 ha luogo il Consiglio Accademico con la presenza della Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat.

Lunedì 14 giugno Alle ore 15.00 la Preside raduna *ad horas* i membri del Consiglio Accademico per condividere la riflessione su due attività: la verifica del *Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata*, e l'approvazione della programmazione 2021-2022. Alle ore 17.00 il Consiglio Accademico ha un incontro con l'avvocato, dott. M. Zedda che presenta alcune correzioni ai Regolamenti riguardanti il personale esterno.

Martedì 15 giugno Alle ore 16.00 ha luogo la riunione del Consiglio Acca-

demico con la presenza del Gran Cancelliere don Ángel Fernández Artime e della Vice Gran Cancelliere sr Yvonne Reungoat. Tra i punti di confronto e discussione vi è la collaborazione dell'Auxilium con l'UPS e con altre Istituzioni salesiane e pontificie.

Lunedì 21 giugno Nel pomeriggio la Preside convoca il Collegio Docenti per alcune procedure di elezione, come da Statuti; segue il Raduno Docenti.

Sabato 26 giugno Alle ore 16.00 la studentessa Garrote Mora Margarita Antonia discute la tesi di Dottorato *La relazione educativa nel Sistema Preventivo di don Bosco come luogo di educazione cristiana. Studio di fonti documentarie e narrative.*

Lunedì 28 giugno La Preside partecipa all'Assemblea CRUIPRO (Conferenza dei Rettori e Università Pontificie Romane).

Diplomi

Dottorato in

Metodologia dell'educazione

UÔNG Thi Doan Trang
L'apporto di Maddalena Morano all'educazione della donna in Sicilia (1881-1908). Studio di fonti edite e inedite
(Relatrice: Prof.ssa RUFFINATTO Piera Silvia)

Dottorato in

Catechetica e Pastorale Giovanile

GARROTE MORA Margarita Antonia
La relazione educativa nel sistema preventivo di don Bosco come luogo di educazione cristiana. Studio di fonti documentarie e narrative
(Relatrice: Prof.ssa RUFFINATTO Piera Silvia)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Scienze Pedagogiche

Pedagogista nei Servizi Scolastici e Formativi

Do Thi Kieu Oanh
Il contributo di madre Marina Coppa alla formazione delle insegnanti e allo sviluppo della scuola nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1901-1928)
(Relatrice: Prof.ssa ANSCHAU PETRI Eliane)

NORMIL Franceline
La personalizzazione: significato e implicanze educative secondo il Centro Studi per la Scuola Cattolica
(Relatrice: Prof.ssa SÉIDE Martha)

PELEMBE Rosária
Educare la persona alla libertà di scelta nel pensiero filosofico di Emmanuel Mounier
(Relatrice: Prof.ssa SPÓLNİK Maria)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-educativi

ELAZYAN Susanna
La relazione educativa secondo il pensiero di Giuseppe Mari
(Relatrice: Prof.ssa SÉIDE Martha)

FEDELE Giuseppina
Autismo: strategie visive per favorire la comunicazione
(Relatrice: Prof.ssa ILCINI Silvia)

MATALDI Martina
Educare gli adolescenti alla relazione con sé, con l'altro e con il trascendente
(Relatrice: Prof.ssa BIANCHINI Susanna)

RICCIOTTI Claudia
Disabilità e vita adulta: la persona al centro
(Relatrice: Prof.ssa ILCINI Silvia)

SASIAK Paulina
Le strutture residenziali per minori delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia. Modelli organizzativi e tipologie di coordinamento
(Relatrice: Prof.ssa BUSNELLI Francesca Romana)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Scienze Pedagogiche

Pedagogista nei Servizi Socio-educativi
DINH Thi Dung
Le competenze comunicative del coordinatore di un servizio socio-educativo
(Relatrice: Prof.ssa CHINELLO Maria Antonia)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della Religione

ASTUTO Matteo

Lo sviluppo psicologico del bambino nella scuola primaria. Il ruolo dell'insegnante di Religione Cattolica
(Relatrice: Prof.ssa VERGARI Maria Grazia)

GIANNINI Pamela

Le 'ecclesiae' paleocristiane dei martiri della diocesi suburbicaria di Silva Candida
(Relatrice: Prof.ssa LOPARCO Grazia)

MARINI Elisabetta

I rami femminili di Azione Cattolica nella diocesi di Porto-santa Rufina dal secondo dopoguerra al Concilio Vaticano II
(Relatrice: Prof.ssa LOPARCO Grazia)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

GAGLIARDI Giulia

Il ruolo della famiglia nel trattamento del disturbo da deficit dell'attenzione e dell'iperattività
(Relatrice: Prof.ssa VERGARI Maria Grazia)

TERZO Antonella

Gli effetti dell'endometriosi sul corpo e sulla mente. Strumenti di prevenzione ed empowerment a sostegno della donna
(Relatrice: Prof.ssa TORO Maria Beatrice)

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Indirizzo Educatore nei servizi scolastici e formativi

ACHOR Akon Dominic Dut

CHASIE Thekrutono

KOUDEMA Bayanbena

OBIEJESI Mary Chinonye

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia

FAVALE Jessica

IANIRO Camilla

VOLPE Chiara

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Indirizzo Educatore nei servizi socio educativi

CICIA Chiara

DE CAROLIS Roberta

FRATARCANGELI Francesca

MULLER Ester Andrea

RAVONJINIRINA Maria Louissette

Baccalaureato (Laurea) in

Educazione religiosa

BILOA BIDZA Xaverie Charlene Raissa

CARDOZO JARA Josefina

DI NICOLA Mirta

DUNNA Radhika

NGUYEN Thi Dao

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

CINTONI Sharon

DIONISI Diego

GIOVANNINI Alessandro

ORATI Francesco Saverio

PICA Martina

RICCIOLINI Ilaria

TCHIMBUELENGUE Beti Bayeta

WANG Weiying

Diploma di qualifica

Corso di Spiritualità dell'Istituto
delle Figlie di Maria Ausiliatrice

PAOLENG Jarunya
Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria

Figlie di Maria Ausiliatrice

ARROYO ALVAREZ Ruth Mariana

BANDALAN Maria Pacencia

BARBOSA RIBEIRO Carmen Silvia

CARDINAL Ma. Teresa Cecilia L.

GOMES CORDEIRO Ana Maria

JOHN Mary Valloppallil

JOSEPH PULICKAL Shanty

MEJIA HERRERA Mirna Liseth

MUTHOH Rihunlang

NGUYEN Thi Ngoc Diep

NUM Khawn

PEREIRA Valerie Maria

PONGNINGMEI Duithoilu

SANJAMBA Filomena Tuatale

SAVARIRAJ Arockiya Sophiya

SEBASTIAN Princy

SRIDARUNSIN Udom

VERA BAÑOS Anabel

Yi Bomi

Corso per

Formatrici e formatori nell'ambito
della vita consacrata

BARTKOWSKA Elzbieta
Figlie di Maria Ausiliatrice

BENDANILLO Elvira
Suore Catechiste del Sacro Cuore

BROZI Vera
Apostole del Sacro Cuore di Gesù

CASTELO PEREIRA Jaqueline
Figlie di Maria Ausiliatrice

CHAKKALAKAL VARGHESE Mary
Suore Catechiste del Sacro Cuore

CHERNETSKA Hanna
Pie Discepole del Divin Maestro

CHERY Rose-Andrée
Figlie di Maria Ausiliatrice

DA COSTA XAVIER Evangelina
Figlie di Maria Ausiliatrice

DELGADO CARDENAS Dayanna Mayreth
Benedettine del SS.mo Sacramento

DOXY Gladysse
Figlie di Maria Ausiliatrice

DUSABUMUREMYI Consolée
Suore Discepole di Gesù Eucaristico



FLOR Petra Fransiska Helang
Suore Catechiste del Sacro Cuore

GELICAME Emma
Suore Catechiste del Sacro Cuore

GO Sonia
Istituto del Divino Amore

GULIMLIM Maria
Suore Catechiste del Sacro Cuore

HOYOHY Anabelle
Suore Catechiste del Sacro Cuore

JENIARNILINDA Maria
Suore Catechiste del Sacro Cuore

JUGAO Richelle Elena
Istituto del Divino Amore

KAPAPA SHOMBO Anastasie
Pie Discepolo del Divin Maestro

KLEOFAS Maria
Suore Catechiste del Sacro Cuore

LE Thi An Binh
Congregazione Figlie di Maria Immacolata

LUGOLO NDAKO Anne Marie
Figlie di Maria Ausiliatrice

MAINERO Ana Maria
Figlie di Maria Ausiliatrice

MISEGABU MULENGU Elisabeth
Povere Figlie delle Sacre stimmate

MOSCATELLI Elide
Figlie di Maria Ausiliatrice

MUNDA Lady Ann
Suore Discepolo di Gesù Eucaristico

NENA Gradiana Azi
Suore Catechiste del Sacro Cuore

PANACKAL Lexy Antony
Suore del S. Natale

PORTRIAS Esterlita
Istituto del Divino Amore

PUTHENPURACKAL VILSON Sicily Nirmala
Suore Catechiste del Sacro Cuore

RAFARASOA Lydie
Ancelle di santa Teresa di Gesù bambino

RAVAONIRINA Marie Françoise
Ancelle della Visitazione

RAZAFY Marie Cyprienne
Ancelle della Visitazione

SASCAU Veronica
Figlie della Misericordia e della Croce

SOLNICZEK Teresa
Figlie di Maria Ausiliatrice

SOUSA SALVADOR SOARES
Sonia Madalena Fatima
Suore Discepolo di Gesù Eucaristico

VAZHAKKOOTTATHIL Tessy
Suore Catechiste del Sacro Cuore

VAZHAKKOOTTATHIL CHINNAPPAN Rejeena Sibi
Suore del S. Natale

VU Pham Trinh Nu
Suore discepolo di Gesù eucaristico

IN MEMORIA

Suor RAPHAEL Marie-Mercie
Per la morte della mamma

Suor Pocher Linda
Per la morte del papà

Suor NANGA BOPE Helene
Per la morte della mamma

Suor ELAZYAN Susanna
Per la morte del papà

Suor BROZI Vera
Per la morte del papà

Suor SANJAMBA Filomena Tuatale
Per la morte della sorella

Suor CIEŻKOWSKA Sylwia
Per la morte della mamma

25 aprile

Festa della Riconoscenza mondiale: "Quanta vita c'è"

Il video si può facilmente trovare in YouTube digitando questo titolo: Quanta vita -Auxilium



attività del semestre

Le sorprese hanno sempre un loro fascino anche se nascondono, a volte, una certa apprensione... non te le aspetti, naturalmente. La sorpresa che ci ha lasciato senza fiato è arrivata direttamente dalla Madre Generale e dal suo Consiglio nel momento in cui è stata presa la decisione di chiedere a noi dell'Auxilium di preparare in quattro e quattr'otto la Festa della Riconoscenza mondiale, in tempo di pandemia... Per chi non lo sapesse, la festa della Riconoscenza che ha una risonanza mon-

diale e che si svolge annualmente in posti diversi in riconoscenza, appunto, alla Madre Generale, al suo Consiglio e a tutto l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si organizza di solito da un anno all'altro. Quest'anno per ovvi motivi, sembrava fosse stata sospesa e invece... è stata affidata a noi. Dopo un momento di vertigine, l'Auxilium, contando su un numero considerevole di sorelle provenienti da tutto il mondo e da studentesse disposte a collaborare, ha raccolto la sfida. L'organizzazione generale ha do-

Nomine

Nuove prove di fiducia verso la nostra Facoltà

Una **nuova nomina** raggiunge la **prof.ssa Alessandra Smerilli**, docente ordinario di Economia Politica alla Facoltà.

Il Santo Padre l'ha nominata **Sottosegretaria al Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale**, nella sezione «Fede e sviluppo».

Già impegnata nel servizio della Chiesa e del mondo come **Coordinatrice della Taskforce Economia della Commissione vaticana per il Covid-19**, e

come **Consigliere dello Stato della Città del Vaticano**, è anche **Consultore del Sinodo dei Vescovi**.

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano studia e raccoglie notizie e risultati di indagini circa la giustizia e la pace, il progresso dei popoli, la promozione e la tutela della dignità e dei diritti umani, il disarmo e i conflitti armati, nonché le loro tragiche conseguenze sulla popolazione civile e sull'ambiente naturale.

Tutta la Comunità accademica, mentre ringrazia papa Francesco per la fiducia che ancora una volta accorda alla Facoltà «Auxilium», si rallegra con la prof.ssa Smerilli e le augura di continuare a impegnarsi nella promozione di una maggiore consapevolezza etica nell'economia e nella finanza, in particolare nei confronti dei giovani, degli ultimi, delle periferie.

vuto prendere in considerazione diversi aspetti ma qui vorremmo soffermarci su un'esperienza che ci ha coinvolto particolarmente: la **preparazione dell'Inno della festa**. Volevamo trovare un canto che ci rappresentasse e che nello stesso tempo avesse espressioni di riconoscenza e di gioia per l'evento che stavamo celebrando. La scelta si è fermata su "Quanta vita" una canzone bellissima frutto della collaborazione tra Sunlight Project (Anna Benedetti e Gianluca Anselmi) e il gruppo internazionale Gen Verde. Si trattava ora

di cantarla, selezionando le voci, di creare la coreografia, poi di registrarla e di montarla. Grazie alla pronta disponibilità di docenti, studentesse FMA e laiche, si è potuto realizzare un video vivace e travolgente, in grado di contagiare di entusiasmo tutto il mondo delle FMA e oltre. Come ci siamo riuscite? In tempi record, durante le vacanze di Pasqua si sono organizzate le prove e le riprese. Prima di tutto abbiamo registrato le voci nella nostra sala di registrazione (l'Aula Magna!) e poi sono iniziate le riprese del gruppo

Anche la **prof.ssa Pina Del Core** il 19 gennaio 2021 è stata nominata **Consultrice della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e per le Società di Vita Apostolica**.

La prof.ssa Pina Del Core, docente ordinario di Psicologia dello Sviluppo e dell'Orientamento, già Preside della Facoltà «Auxilium» dal 2010 al 2019, oltre agli incarichi di docenza nel campo delle scienze psicologiche, è stata Direttrice dell'Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo e coordinatrice del Corso di Diploma per Formatori e Formatrici nell'ambito della vita consacrata promosso dalla Facoltà.

Psicologa e psicoterapeuta, ha una lunga esperienza di lavoro, oltre che di ricerca e di studio, nell'ambito delle problematiche adolescenziali e giovanili di orientamento scolastico, professionale e vocazionale.

Ha svolto attività di consulenza e di formazione dei formatori/formatrici,

ricoprendo l'incarico di consulente nel Dicastero Internazionale per la Formazione nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, di cui è membro, lavorando nell'ambito dell'orientamento, del discernimento e della psicodiagnosi vocazionale.

Al suo attivo ha diverse pubblicazioni in merito ai tre campi di cui si occupa, la psicologia dello sviluppo, l'orientamento e la formazione, in particolare sui temi della scelta e decisione, dell'identità e ricerca di senso, del discernimento e accompagnamento vocazionale, come pure su tematiche specifiche nell'ambito della formazione iniziale e permanente della vita consacrata.

Dall'11 luglio 2016 è Consultrice anche della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

impegnato nella coreografia, filmato mille volte in angoli diversi dell'Auxilium e in altre case della Visitatoria RMC. Giornate piene di musica, di energia, di fatica e di divertimento... un'esperienza unica nel suo genere che ha visto studentesse e suore tutte protese nella realizzazione di un piccolo progetto ma che, lo sapevamo, doveva avere una risonanza mondiale. L'inno, diffuso immediatamente su YouTube dopo il montaggio, ha creato in tutte le case dell'Istituto il clima giusto per vivere intensamente il giorno della

fiesta. La festa della Madre generale che si è realizzata il 26 aprile nell'Aula Magna dell'Auxilium accettando, ahimè, il limite consentito di presenze in sala, ma con una partecipazione massiccia di persone collegate da tutto il mondo on line per la diretta streaming. Una festa riuscitissima che ha stupito noi, ma anche tutte le persone che erano collegate. Un ringraziamento speciale va a ogni persona che ha partecipato all'organizzazione e alla realizzazione. Un'esperienza che si potrebbe ripetere...

Al termine di una pluriennale docenza

Sr. Ausilia, interculturalità e vera solidarietà

attività del semestre



Il servizio di docenza di Sr. Ausilia, come tutti amano chiamarla, che si è concluso alla fine del semestre, ma non quello di ricerca e di saggia presenza anche nel governo, è stato costantemente ispirato da un pensiero di Albert Einstein, che la docente ha fatto suo: «L'insegnamento deve es-

sere tale da far percepire ciò che viene offerto come un dono prezioso, e non come un dovere imposto».

Il dono, per essere tale, dev'essere bello e arricchente, adatto a chi lo riceve e di aiuto per crescere umanamente, culturalmente e professionalmente. Lungo la sua docenza – afferma

Un'esperienza indimenticabile

Andare all'università in un tempo di sfiducia e paura a causa del Covid-19 è stato una sfida per gli studenti ma anche per i docenti. La Facoltà *Auxilium* ha accettato la sfida di questo tempo e ha stimolato a riprendere il coraggio e la fiducia, continuando l'attività accademica, rispettando le norme anti-Covid.

Personalmente sono molto grata all'*Auxilium* e alle suore salesiane che sono state veramente testimoni costanti della gioia e della speranza che attinge al Vangelo.

Il corso per formatrici/formatori è stato partecipato da quest'anno nella duplice modalità online e in presenza, accettando di concentrare l'offerta

formativa nell'arco di un semestre. La ricchezza dei contenuti offerti nei pochi mesi di frequenza da professori preparati, sapienti e con vero atteggiamento di ascolto ci ha entusiasmato.

La presenza entusiasta e colta di sr Marcella Farina e l'organizzazione puntuale di Sr Mimica Oblak ci ha permesso di vivere un'esperienza indimenticabile. Ritrovarsi insieme come religiose di tanti Paesi e di diversi Istituti e Congregazioni collegati dall'America all'Asia, nonostante la differenza di fuso orario, ha significato un arricchimento reciproco nella conoscenza dei doni e carismi che ciascuno incarna.

I temi trattati nel corso, attuali e aggiornati, ci sono stati certamente utili per la formazione personale e per prepararci al servizio delle nostre comunità. Un grazie sincero all'*Auxilium* da parte di tutte noi e dei nostri Istituti.

Sr. Sibi SSN

Suor Ausilia - ha vissuto la bellezza dell'ambiente internazionale, cercando di trasmettere a tutte e a tutti l'importanza di ampliare l'orizzonte degli sguardi sul mondo intero: ora proponendo le letture/pubblicazioni in varie lingue, ora vivendo l'interculturalità e la vera solidarietà nella

vita di studio; certa che il futuro della società inizia dal presente e deve essere vissuto già qui e ora, sia sul piano didattico-scientifico che nella convivenza serena e solidale, fronteggiando con coraggio e intelligenza le sfide del contesto in cambiamento.

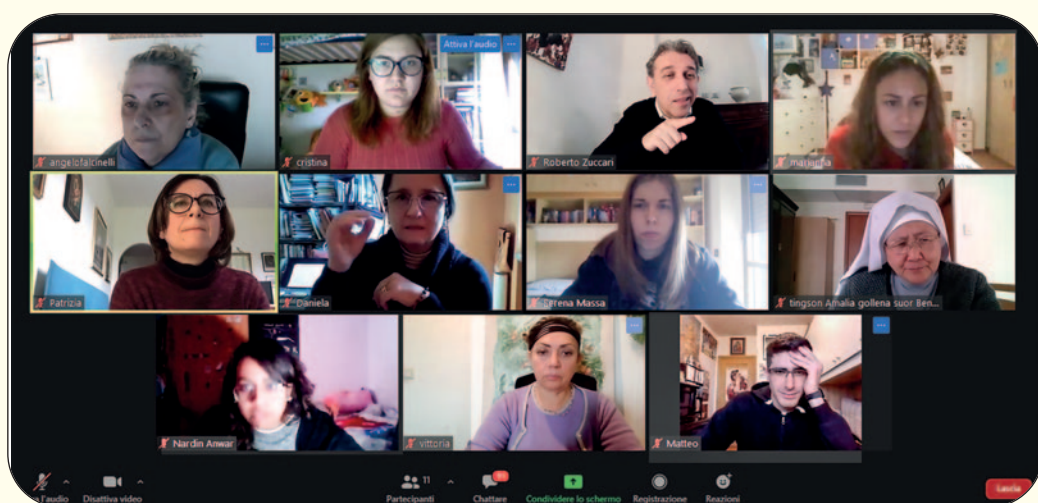
Corso di introduzione alla Lingua Italiana dei Segni (LIS) e cultura sorda

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, è da sempre attenta alla formazione di professionisti dell'educazione, e in questa direzione ha proposto il corso di qualifica online teorico-pratico di *Introduzione alla lingua dei segni italiana (lis) e cultura sorda*.

Quando sr Antonella Meneghetti e sr Maria Antonia Chinello mi hanno proposto di partecipare al corso in qualità di catechista ho aderito molto volentieri, in quanto ho sempre desiderato entrare in contatto con questo mondo prima percepito un po' lontano.

Ho frequentato con grande interesse, conscia della grande responsabilità che comporta il mio compito di catechista ma anche di cristiana e persona. Ovvero il compito di accogliere tutti, per il raggiungimento del quale è necessaria una adeguata preparazione perché la buona volontà da sola non basta.

Tutti hanno diritto ad essere ben accolti, soprattutto coloro che vivono delle difficoltà, e ancor di più se il luogo dove si accoglie è una comunità parrocchiale. Il corso, iniziato il 23 febbraio con una durata di due mesi con due incontri



settimanali, è stato tenuto dal Prof. Roberto Zuccari, che con grande professionalità, molta disponibilità e tanta simpatia ha introdotto i due gruppi di 8 persone ciascuno, in orari diversi, nel mondo della lingua LIS.

Piano piano i nostri segni timidi ed incerti divenivano sempre più precisi e andavano sempre più a definirsi. È stato sorprendente prendere coscienza che comunicavamo senza usare la voce, apprendendo che il linguaggio dei segni è una vera e propria lingua.

All'interno del corso abbiamo avuto la fortuna di incontrare anche sr Veronica Donatello, da sempre impegnata nel settore della catechesi per le persone disabili. Ci ha introdotti al corso come interprete e alla presentazione della metodologia utilizzata.

Siamo rimasti affascinati ed incantati nel vedere come attraverso un sistema codificato di segni, delle mani, le espressioni del viso e il movimento del corpo, è possibile comunicare, raccontare ed emozionare; questo ci ha aiutato a sensibilizzarci lasciandoci il desiderio e la voglia di proseguire e approfondire lo studio di questa affascinante lingua.

Come catechista, ma prima ancora come persona sogno, desiderio, prego e mi impegno affinché le comunità parrocchiali, soprattutto la parrocchia Natività Maria Santissima di Selva Candida di cui faccio parte, diventi sempre più una comunità matura, responsabile e accogliente, disponibile, sensibile pronta a dialogare con ogni tipologia di persone, una comunità che si fonda su Cristo Gesù, una comunità che vive l'unità nella diversità.

Anna Vittoria Cristiano
Catechista

Il corso di qualifica di *Introduzione alla LIS* che ho seguito nei mesi di febbraio-aprile 2021 è stato davvero importante per una crescita personale e culturale. Tutti davanti allo schermo, eravamo un po' turbati per paura di non poter comprendere, di non riuscire a capire e comunicare: invece il docente, il prof. Roberto Zuccari, è stato davvero chiaro e comprensivo con ciascuno di noi insegnandoci prima di tutto a presentarci e poi facendoci conoscere tante parole dalla settimana, i mesi, i cibi, la casa, gli animali, i colori; insomma, ha arricchito il nostro vocabolario LIS.

È stato un primo approccio, le basi per poter riuscire a comunicare con i sordi: insomma abbiamo messo le fondamenta per imparare una vera e propria lingua per poter comunicare, condividere e conoscere nuove persone. Non vediamo l'ora di poter continuare e poter approfondire molto di più questa bella avventura che abbiamo iniziato!

Ho scelto di frequentare questo corso, perché l'estate scorsa sono stata animatrice di una bambina sorda ed ora che è cresciuta sta imparando anche lei questa lingua e non volevo farmi cogliere impreparata, ma da buona educatrice essere pronta per poter ricevere e soddisfare le sue esigenze. Se si parlano due lingue diverse non c'è comunicazione, dunque nessuna relazione: insomma impensabile.

Cristina Carlucci

studente del II anno, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Indirizzo Educatori nei servizi per l'infanzia

Un lavoro collegiale per preparare il cambiamento

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2020-2021, a diverse riprese, docenti, studenti e studentesse, personale tecnico e amministrativo di servizio sono stati invitati a rispondere a un questionario per dare attuazione al processo di Valutazione della Qualità interna della Facoltà.

È la terza volta che ci si impegna in tale processo: sempre per rispondere a una precisa richiesta dell'AVEPRO, l'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche.

Nel 2008 e nel 2014, come in questo anno 2021, la Facoltà è pienamente convinta che la *cultura della qualità* rappresenti uno strumento fondamentale per incrementare l'efficacia nel perseguire obiettivi di eccellenza sia nell'insegnamento che nella ricerca scientifica, ma soprattutto nella formazione di educatori e professionisti dell'educazione e crede nella necessità di promuovere ogni iniziativa che renda l'istituzione più autonoma e responsabile delle sue scelte formative. Le scelte, infatti, sono

valutate dai risultati, sia in termini di apprendimento che di diffusione della cultura ad ampio raggio nel contesto della sua nativa internazionalità.

La *cultura della valutazione*, in primo luogo dell'autovalutazione, è considerata come un valore non solo a livello dei singoli ma anche delle istituzioni, dal momento che ciò che rende l'istituzione più adeguata alla sua identità e missione è il processo continuamente messo in atto del *rispondere di ciò che si fa e di come lo si fa*, in coerenza con i propri obiettivi istituzionali e strategici.

I risultati dei Questionari a cui ci si è sottoposti, sono stati presentati e discussi nelle diverse sedi istituzionali: Consiglio Accademico, Collegio Docenti, Collegio Studenti, alle Unità di Servizio (Biblioteca, Segreteria, Amministrazione), nel raduno con il personale tecnico e amministrativo di servizio. L'ampia e responsabile partecipazione di tutti ha, in sintesi, messo in evidenza alcuni aspetti a cui dare priorità per lo sviluppo futuro della Facoltà:

- ♦ Promuovere le competenze dei do-

centi nell'ambito della didattica e arricchire l'offerta formativa online

- ♦ Incentivare le relazioni esterne (con altre Università, enti e organizzazioni...)
- ♦ Promuovere la ricerca e sviluppare l'internazionalità
- ♦ Incrementare le immatricolazioni

Non è questa la sede per commentare ogni singolo punto: il tempo che verrà darà l'opportunità non solo di riflettere e di approfondire le implicanze e le potenzialità, ma soprattutto la possibilità di dare "concretezza attuativa" a quanto evidenziato.

Per questo, quasi in parallelo alla Valutazione di Qualità interna, si è avviato un altro processo: la Pianificazione Strategica istituzionale 2021-2025, con la guida della Dott.ssa Fiona Hunter, Direttore associato del Centro per l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore (CHEI) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Anche questo cammino è retto dalla convinzione di "costruire la qualità", intesa come miglioramento continuo, centralità degli studenti, ascolto delle esigenze e delle aspettative degli/delle studenti, degli *stakeholder*, della società. Un cammino inclusivo e partecipato, flessibile da attuare e orientato al miglioramento che coinvolge le Docenti interne, impegnate a rispondere a due domande:

- ♦ *Che cosa si è fatto e che cosa si sta facendo ora e quanto lo si sta facendo bene?*
- ♦ *Che cosa si vuole diventare in futuro?*

Allo stesso tempo, si è orientate ad individuare gli aspetti da valutare e

da incentivare: l'Offerta formativa e la strategia di insegnamento/apprendimento, la ricerca e le attività esterne (o Terza Missione), l'internazionalizzazione, le risorse umane e finanziarie, le attività di supporto e a servizio degli studenti, l'organizzazione e la dimensione gestionale.

In questa prima fase di pianificazione strategica, ci si è concentrate sull'analisi del contesto, sulla revisione della *mission* e della *vision* della Facoltà, sul profilo e sulle caratteristiche dei laureati.

Un passo interessante per analizzare in modo più adeguato le sfide e le opportunità interne ed esterne della nostra istituzione, è stato quello di "mappare" gli *stakeholder* e di avviare alcuni *focus group* mirati con gli exallievi e le exallieve dei differenti corsi di Laurea e Laurea magistrale.

Una scelta che ha permesso di raggiungere e dare un nome a tutti coloro che, in qualsiasi ruolo interno o esterno alla Facoltà, hanno interessi generati dalle nostre attività. Ne sono stati raggiunti circa 350 tra docenti esterni alla Facoltà, imprese di servizi e consulenti (fornitori, esperti, tecnici), exallieve ed exallievi laici e religiosi, personale degli Istituti affiliati all'Auxilium, istituti convenzionati e enti di tirocinio, altre università e comunità di ricerca, imprese ed enti di formazione, no-profit (scuole, datori di lavoro), superiore e/o formatrici di Istituti di vita consacrata, personalità delle istituzioni ecclesiali (Chiesa locale e universale) e delle istituzioni civili nazionali e sovranazionali, politici, ambasciatori, giornalisti, cittadini e cittadine impegnati nelle realtà del territorio.

Sono due le domande che, nel sondaggio, sono state loro rivolte:

- ♦ *Quali sono gli aspetti da sviluppare per “cambiare” l’Auxilium?*
- ♦ *Quali sono i valori che ci riconoscono?*

Le loro risposte, mentre confermano gli aspetti individuati in precedenza per lo sviluppo futuro dell’Auxilium, definiscono i valori strategici che distinguono la Facoltà nel ventaglio delle altre istituzioni accademiche. Per cui, l’Auxilium è caratterizzato da:

- ♦ *clima relazionale che è accoglienza, familiarità, rispetto e collaborazione;*
- ♦ *organizzazione e gestione improntate a professionalità, serietà, impegno, responsabilità e ricerca;*
- ♦ *una offerta formativa che poggia su una visione integrale della persona, sulla cura e l’attenzione alla fragilità e all’emarginazione, su qualità e innovazione, vissuti in un contesto multiculturale.*

La pausa estiva serve per “riprendere” in mano tutto questo materiale, costituito da dati, percentuali, evidenze e indicatori che narrano di punti di forza e debolezze da migliorare.

Con il nuovo anno accademico, le docenti individueranno gli obiettivi strategici e cercheranno di declinarli in linee di azione per i settori in cui si articola la missione della facoltà: attività accademiche (strategie di insegnamento/apprendimento, ricerca e attività esterne), attività di supporto per gli studenti (infrastruttura informatica, biblioteca, servizi di pastorale universitaria).

Un impegno notevole, che richiederà ancora ore di incontri e discussione, pianificazione e progettazione, gestione e organizzazione delle risorse umane e finanziarie. Ma ne vale la pena, perché il futuro si gioca su un lavoro collegiale che prepara il cambiamento.

M. Antonia Chinello



Verso il Convegno internazionale per il 150° dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Continua in Facoltà il processo di preparazione al Convegno internazionale *Apporto delle FMA all'educazione (1872-2022). Percorsi, sfide e prospettive*, che si terrà a Roma dal 25 al 30 settembre 2022 in occasione del 150° dalla fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA).

Il Comitato scientifico coordina alcuni Seminari e momenti di confronto tra tutte le docenti, variamente e direttamente interessate ai lavori. La scelta della *ratio* del Convegno vuole rispecchiare gli interessi disciplinari variegati della Facoltà intorno all'educazione, pertanto muove dal passato per interpellare il presente delle comunità educanti delle FMA e guardare avanti, in sinergie ampie.

La ricerca parte infatti da dati storici per fare il punto su alcuni aspetti dell'apporto delle FMA all'educazione, individua percorsi diacronici e sincronici, stimola il confronto con le sfide attuali per rilanciare la missione educativa nel presente e nel futuro. Il percorso di approfondimento si inserisce nel processo promosso da Papa Francesco per "costruire"

un Patto educativo globale e cooperare a un nuovo modello di sviluppo.

In questa prospettiva, il Convegno intende delineare lo sviluppo dell'Istituto e ripensare la missione delle FMA, tentando una rilettura dell'educazione preventiva nell'oggi inedito anche a causa della pandemia da Covid-19, con attenzione specifica alle giovani nei diversi contesti; mira a realizzare un dialogo di studio finalizzato a situarsi nel pluralismo culturale in modo più consapevole e a riproporre gli assi portanti della proposta antropologica, pedagogica e salesiana in un modo più stimolante e innovativo. Si propone così di offrire elementi di riflessione e di metodo per contribuire a stringere un Patto educativo globale per una società più umana e umanizzante.

Per andare oltre un classico Convegno di studio che raggiunge un pubblico molto limitato di persone, il processo di preparazione si avvale di interlocutori di provenienza internazionale, interpellati in vari incontri, allo scopo di attivare un ampio coinvolgimento di riflessione sulla realtà educativa in atto nei 96 Paesi in

cui sono presenti le comunità delle FMA. Il Convegno si svilupperà così con chiavi di lettura multidisciplinari e multiculturali, in tre sessioni.

Il *percorso storico tra dati e vissuti* è il punto di partenza che muove da un'ampia ricognizione statistica e si concretizza in alcune figure innovative di educatrici. Non essendo possibile tracciare la storia di 150 anni, si è optato di delineare un quadro panoramico sull'Istituto - case, persone, opere in ogni Paese di presenza nell'intero arco cronologico -, individuando ipotesi e percorsi di ricerca alla luce della storiografia attuale. Su questa base, si rilevano alcuni elementi diacronici e sincronici dell'apporto delle FMA nei diversi contesti geo-culturali, soprattutto attraverso l'educazione femminile tra i ceti popolari e medi. Si intende poi cogliere dal vissuto alcuni spunti di riflessione critica per l'attualizzazione della missione salesiana nella Chiesa e nella società.

A confronto con le sfide all'educazione oggi. È l'orizzonte della seconda sessione, volta a prendere consapevolezza di alcune sfide trasversali presenti nel vissuto contemporaneo che hanno una forte incidenza sulla mentalità e sui comportamenti concreti del singolo e della collettività, in particolare sulle giovani e sugli educatori di oggi, sui processi di crescita. Prendere coscienza della molteplicità dei contesti e degli appelli all'educazione è propedeutico a comprendere meglio e a confrontarsi con alcune antropologie attuali per riconsiderare il loro impatto sui processi formativi e orientare l'impegno educativo. Esserci, nel contesto attuale e nel poliedro

delle antropologie, con una identità educativa aperta, dinamica è l'impegno che si confronta con il vissuto e stimola a guardare avanti, in collaborazione con quanti hanno a cuore il futuro delle persone e della casa comune.

In questo tempo preparatorio siamo coinvolte in una ricerca alimentata da esperienze internazionali e riflessione che trova punti di convergenza nell'unico carisma salesiano. Questo movimento sta suscitando un dialogo quanto mai interessante che ha da vedere con l'inculturazione più o meno realizzata dell'unico spirito e stile educativo.

La terza sessione del Convegno si cimenterà infatti con la propositività dovuta ai giovani, chiedendosi quale educazione (salesiana), per quale persona, in quale società, oggi.

La novità del nostro tempo non permette uno sguardo ripetitivo, ma attinge dall'esperienza la passione creativa per favorire il futuro dei giovani.

Il Convegno si svolgerà in presenza e con collegamenti online, per raggiungere tutti i continenti. Si rivolge in particolare a educatrici FMA e comunità educanti, a esponenti degli Istituti di Studi Superiori FMA; ai membri della Famiglia salesiana; a educatori, religiosi e laici, cristiani e non cristiani; a esponenti di organismi o istituzioni internazionali interessati all'educazione; a studiosi di scienze dell'educazione.

Il cantiere di lavoro è *in progress*, per contribuire in rete al raggiungimento di obiettivi comuni a quanti hanno a cuore il rinnovamento della società e credono che l'educazione ne sia la chiave.

Grazia Loparco

Donne e Chiesa: come attivare processi di collaborazione effettiva tra uomini e donne negli ambienti ecclesiali

La Facoltà partecipa nel Comitato scientifico della seconda edizione del Joint Diploma in *“Donne e Chiesa: come attivare processi di collaborazione effettiva tra uomini e donne negli ambienti ecclesiali”*.

Si tratta di un’iniziativa condivisa tra l’Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, le Pontificie Università Urbaniana, Salesiana, San Tommaso D’Aquino, la Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione «Auxilium» e l’Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum. Si avvale anche del patrocinio dell’Academia de Líderes católicos.

La prof.ssa Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa, fa parte del Comitato scientifico che, in questi mesi, ha messo a punto la programmazione del Corso che si svolgerà in modalità online dal 19 giugno al 3 luglio 2021.

Un laboratorio di idee per promuovere il contributo delle donne nella Chiesa e la cooperazione effettiva tra uomini e donne nei diversi ambienti ecclesiali e tra le diverse vocazioni e carismi, tenendo conto dei principi teologici, antropologici, storici, canonici e pastorali che soggiacciono e prendendo in considerazione la necessaria

diversità delle culture e aree geografiche. Quale è il ruolo delle donne nel contesto di una Chiesa “in uscita”, chiamata ad una conversione missionaria delle strutture?

La riflessione è collegata a quella sui fedeli laici, posta soprattutto dal Concilio Vaticano II e ancora non pienamente sviluppata, consapevole del fatto che, insieme a tanti esempi di collaborazione feconda tra uomini e donne nella vita e nella missione della Chiesa, esistono anche delle barriere culturali e di altro genere, che rendono difficile il pieno inserimento della donna nella vita della società e della Chiesa stessa.

Inoltre, anche se la questione della donna non è riducibile alla presa di decisioni, la Chiesa è anche convinta della necessità di contare sul suo contributo in questo campo. Il cammino dovrebbe partire da una rinnovata comprensione della dignità del sacerdozio battesimale, evitando la clericalizzazione dei laici in generale e delle donne in particolare. Allo stesso tempo, la Chiesa ha bisogno di scoprire continuamente il suo volto materno per vivere in pieno la propria vocazione.

Il programma del Joint Diploma segue la dinamica di:

- ♦ *Ascoltare come discepolo missionario*: comprendere le sfide attuali nei diversi contesti, dalle luci e ombre della situazione delle donne all'interno della Chiesa, illuminati dallo sguardo della fede e tenendo conto degli esempi fecondi di collaborazione tra uomini e donne e del difficile riconoscimento delle donne nei diversi contesti geografici.
- ♦ *Discernere*: capire le cause di tali sfide (fattori culturali, storici e antropologici), i fondamenti e i criteri a cui fare riferimento per orientare il pensiero e l'azione.
- ♦ *Agire*: delineare strade da percorrere, strumenti necessari per camminare verso la conversione e il rinnovamento della Chiesa, a partire dalle prospettive aperte dal Concilio Vaticano II.

Al termine del percorso, si auspica che ogni studente sia in grado di:

Riconoscere la ricchezza che il Vangelo ha portato alla società tramite una visione nuova del rapporto tra l'uomo e la donna.
Capire i fondamenti e i criteri che devono orientare la promozione del contributo femminile all'interno della Chiesa e individuare i nodi che stanno alla base delle difficoltà.

Comprendere alcune espressioni della soggettività femminile nella vita e missione della Chiesa in diversi contesti per superare schemi anacronistici.

Sviluppare un senso adeguato della tradizione cattolica per comprendere il modo in cui la Chiesa cresce nella comprensione della Rivelazione nelle diverse epoche e culture.

Cogliere nuove prospettive, coerenti con la vocazione battesimale.

Destinatari del Joint Diploma sono presbiteri, religiosi e religiose e laici (uomini e donne) impegnati nell'ambito ecclesistico a livello curiale, diocesano, accademico, o in ruoli formativi nelle diverse forme di vita consacrata o associativa, che vogliano attivare processi in questi ambiti per promuovere una maggiore collaborazione tra uomini e donne. Il prerequisito per l'ammissione è essere in possesso di un titolo di Laurea triennale.

Il Corso, svolto in modalità online dal 19 giugno al 3 luglio 2021.

Le lezioni si sviluppano attraverso aree disciplinari raccolte in tre moduli:

Socio-storico: offre le coordinate fondamentali dell'evoluzione storica in cui si collocano le diverse questioni culturali.

Antropologico (filosofico e teologico): approfondisce il significato della differenza sessuale nella persona umana che entra in gioco nella formazione della identità sessuale, per illuminare la collaborazione tra uomini e donne nei contesti ecclesiali.

Ecclesiologico: dalla ecclesiologia di comunione maturata nel Concilio Vaticano II e del Magistero conciliare e postconciliare sui laici e le donne intende aprire piste di applicazione creativa, fedele e profetica.

Laboratori: esercitazioni che garantiscono l'applicazione dei concetti e l'apprendimento.

Il Joint diploma costituisce **un'esperienza di collaborazione che rafforza la rete e la sinergia e ha trovato la nostra Facoltà molto sensibile, avendo nel proprio DNA istituzionale l'attenzione all'educazione delle giovani donne, in contesti internazionali**, per vivere con responsabilità nella società e nella Chiesa.

Grazia Loparco

Riflettere, riconoscere e celebrare l'educazione cattolica come segno di speranza

La Giornata mondiale dell'Educazione cattolica è stata istituita nel 2002 durante il Congresso che l'OIEC (*Office International de l'Enseignement Catholique*) ha realizzato a Brasilia. Da allora, quaranta giorni dopo la Pasqua (cioè il giovedì dell'Ascensione), la Giornata mondiale è celebrata in alcuni paesi.

Quest'anno, alla vigilia del 20° anniversario (2022), e nel contesto del Patto educativo globale, l'OIEC coglie l'occasione per rilanciare l'evento, il cui scopo è riflettere, riconoscere e celebrare l'educazione cattolica come segno di speranza. È anche un invito a pregare e ringraziare per gli insegnanti e le insegnanti e per far conoscere più adeguatamente il ruolo delle scuole cattoliche nel mondo.

La celebrazione di questa giornata ha coinciso, quest'anno, con la festa liturgica (13 maggio 2021) di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Un motivo in più di festa per la Facoltà, retta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice

che, diffuse in 96 paesi da 150 anni, si dedicano all'educazione dei giovani con un'attenzione speciale alle bambine e alle giovani donne.

Per celebrare la ricorrenza, sono stati preparati alcuni sussidi in inglese, francese e spagnolo, reperibili sul sito *Global Catholic Education*: <https://www.globalcatholiceducation.org/>

Uno spazio significativo è stato riservato alle Figlie di Maria Ausiliatrice come riconoscimento del loro apporto all'educazione nel mondo, con un'attenzione alle bambine e alle ragazze.

Tra questi sussidi, troviamo un insieme di interviste sette delle quali raccontano l'esperienza delle FMA impegnate in diversi modi nella promozione e nell'educazione delle bambine, ragazze e donne, dai contesti scolastici a quelli educativi non formali, nell'*empowerment* delle donne, nella ricerca e nella partecipazione attiva nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali.

È interessante notare che alcune di queste interviste riportano le testi-

monianze di alcune exallieve della Facoltà e, in particolare della prof.ssa Martha Sèide che rappresenta l'Istituzione presso l'OIEC. Come membro dell'OIEC, fare parte di questa organizzazione, implica per la Facoltà essere in rete con 68 milioni di allievi e iscritti nel mondo nelle scuole cattoliche (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado) e più di 6 milioni di studenti nelle istituzioni di studi superiori cattoliche. Oltre a gestire un gran numero di scuole e università, la Chiesa cattolica co-

ordina anche decine di migliaia di altre istituzioni e organizzazioni che forniscono vari servizi a bambini e giovani, compresi quelli relativi all'educazione non formale e alla formazione per l'occupazione e il mercato del lavoro. La Facoltà, mentre ha aderito alla Giornata mondiale dell'Educazione cattolica, si è rallegrata per tutte le FMA educatrici, ma anche per tutte le giovani e i giovani formati nelle scuole dell'Istituto, per le

exallieve e gli exallievi che affermano in tante parti del mondo il diritto e il dovere dell'educazione. L'intercessione di Santa Maria Domenica Mazzarello, possa far sì che tutti gli educatori e le educatrici siano come lei sapienti pedagoghi per accompagnare i giovani e le giovani di oggi ad essere nella famiglia, nella Chiesa e nella società buoni cristiani e onesti cittadini.

Martha Sèide

Celebrating World Catholic Education Day 2021

May 13, 2021 (Ascension, 40 days after Easter)



Photo: © PEDER

Towards a Global Compact on Education





CENTRO STUDI
Figlie di Maria Ausiliatrice

Stage formativo sulle orme di don Bosco

*“Valdocco terra di Don Bosco.
Non entrare distratto. Guardala come
il campo che è stato seminato,
come la casa dove è vissuto tuo padre.
Ascolta”.*

Questa frase, che un tempo era all'entrata di Valdocco, è stata un invito a vivere con intensità e gratitudine l'esperienza sulle orme di don Bosco, dal 22 al 28 maggio 2021 a Torino. Il gruppo del secondo anno del Biennio di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha avuto la gioia di poter vivere la festa del 24 maggio presso la Basilica di Maria Ausiliatrice che, a causa delle restrizioni anti covid, si è svolta tutta a Valdocco ed è stata caratterizzata dalla sobrietà e da una accurata preparazione che ha favorito la preghiera. Festa tanto cara alla Famiglia Salesiana ha risentito degli effetti della pandemia: Messe con numero ristretto di persone e senza la tradizionale processione per le vie di Valdocco. Ma questo fatto ha permesso di utilizzare al massimo i collegamenti via web anche in mondovisione, allargando così la platea dei partecipanti e ha privilegiato un approccio più personale

con i pellegrini venuti per la festa.

Nei giorni seguenti il gruppo ha potuto completare lo stage formativo sui passi dei Fondatori, ripercorrendo i luoghi dove è vissuto e ha operato Giovanni Bosco.

Le FMA partecipanti allo stage formativo hanno considerato un dono poter essere lì presenti, farsi voce delle Ispettorie e comunità sparse nel mondo e ringraziare Maria Ausiliatrice per la sua presenza viva e operante nella vita dell'Istituto anche in questo tempo di pandemia. Sostare al Colle Don Bosco, Chieri, Valdocco, presso la Chiesa Pinardi e di San Francesco di Sales, nella Basilica di Maria Ausiliatrice, nella Casa Museo Don Bosco, luoghi di memoria e di profezia, è abbeverarsi alle fonti dove è nato il carisma salesiano per continuare ad irradiarlo nel mondo. Questi luoghi ci ricordano ancora una volta che ogni vocazione è missione!

Entrare nella casa di una persona è entrare nella sua vita. Entrare nel “Museo Casa Don Bosco” non è solo entrare nel cuore di don Bosco, ma immergersi nel carisma salesiano.



Percorrere i suoi luoghi è scoprirlo nella sua essenza più vera: un prete educatore. Infatti, in don Bosco il prete e l'educatore sono due facce della stessa medaglia, perché non possiamo separarlo dai giovani. Le chiese, il cortile, la tipografia e ogni oggetto oculatamente scelto e lì posto ci parla di questa realtà. Il podio per la buona notte, il confessionale, l'altare dell'estasi, i suoi libri, le sue varie opere... tutto descrive come don Bosco ha vissuto il suo sacerdozio e la modalità di accompagnare i suoi figli alla santità. Questi spazi testimoniano un don Bosco artista capace di convocare, armonizzare, far convergere persone diverse attorno ad un unico progetto, valorizzando al meglio i doni di ciascuno. Parlano quindi del volto di una pedagogia della santità comunitaria, dove la santità di ognuno ha trovato energia per crescere in quella degli altri per fiorire e dare frutto. Si diventa santi insieme. In questo contesto, non poteva mancare

una riflessione sul significato della presenza delle FMA a Torino, fin dal 1876 e sul significato storico della Casa Maria Ausiliatrice, un tempo Casa Generalizia dell'Istituto delle FMA (1929-1969). Ripercorrere la storia e contemplare lo sviluppo delle Opere delle FMA a Torino ci permette di toccare con mano l'audacia apostolica e la creatività delle FMA nell'inserirsi in un nuovo contesto – non già quello provinciale di Mornese - quello di una grande città in pieno sviluppo sociale per dare risposta ai bisogni delle giovani. Questa sosta prolungata nella Torino di ieri e di oggi aiuti noi FMA e tutte le comunità educanti ad «osare strade nuove» e a scrivere nel quotidiano pagine di amorevolezza per i giovani e con i giovani, perché «abbiano Vita e Vita in abbondanza» e così poter essere comunità generative di vita nel cuore della contemporaneità.

Eliane Anchau Petri

Un tesoro da conoscere e diffondere

Ogni Istituto di vita consacrata è chiamato ad essere fedele al carisma fondazionale e al conseguente patrimonio spirituale del proprio Istituto (VC 36).

Per promuovere lo studio e la riflessione del carisma, il Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice (CSFMA) ha promosso lungo l'anno accademico 2020-2021 alcune attività formative come i *Giovedì salesiani* e ha implementato online l'accesso a nuovi materiali usufruibili e scaricabili dal sito, compresi quelli promossi dalla Facoltà Auxilium e pubblicati nelle collane "Il Prisma" e "Orizzonti".

Sono stati inseriti nel sito circa 250 nuovi file di varie categorie: articoli dei Convegni ACSSA, biografie di alcune Figlie di Maria Ausiliatrice, saggi (tra cui alcune riflessioni realizzate nei giovedì salesiani). Tutto questo è stato reso possibile con la collaborazione di alcune FMA del Corso di Spiritualità FMA e dei Volontari del Servizio Civile che hanno prestato il loro servizio lungo l'anno nella comunità Madre Ersilia Canta.

Inoltre il CSFMA ha continuato il lavoro di collaborazione al progetto *salesian online*. Quest'anno sono stati inseriti nel sito i testi delle Costituzioni FMA fino al

1875, gli Atti dei Capitoli Generali ed altri articoli e fonti che riguardano l'Istituto delle FMA e la Famiglia Salesiana.

Crediamo che la diffusione dei testi e dei documenti attinenti all'Istituto possa essere un modo di contribuire con quanti sono interessati a conoscere e ad approfondire la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana; una forma per allargare il patrimonio spirituale dell'Istituto e un modo per vivere con più consapevolezza il carisma salesiano guardando il passato con gratitudine, il presente con passione apostolica e il futuro con audacia e speranza.

Sr. Mirna Liseth Mejía Herrera e sr. Paciencia Maria Badalan, che hanno collaborato lungo l'anno all'inserimento dei dati nella piattaforma del CSFMA, lasciano la loro testimonianza:

«Quando ho cominciato a fare il lavoro di scansionare libri della biblioteca della Casa di Spiritualità Madre Ersilia Canta, non avevo riflettuto sul senso di un lavoro semplice e nascosto; pregavo mentre facevo quelle azioni ripetute e automatizzate. Dopo un po', incuriosita per quei libri vecchi e nuovi, ho cominciato a leggere qua e là mentre lavoravo e il pensiero mi portava a immaginare il

vissuto di quegli uomini e donne che un giorno facevano anche loro azioni che sembravano piccole e nascoste ma che hanno contribuito alla santità della loro vita, della Famiglia Salesiana e infine della Chiesa. Parte di quel pensiero e di quel vissuto si è conservato per scritto in queste pagine che io ogni giorno ho passato una ad una sullo scanner che meravigliosamente catturava l'immagine della carta e la trasformava in un'immagine digitale.

Nello stesso tempo ho avuto l'esperienza gratificante di avere tra le mie mani libri la cui edizione ha più di cento anni e costituiscono un gioiello di famiglia, una eredità, una fonte, conservati con tanta cura nella biblioteca del Corso di Spiritualità. Questo gioiello è un tesoro che oggi si condivide grazie alle nuove tecnologie.

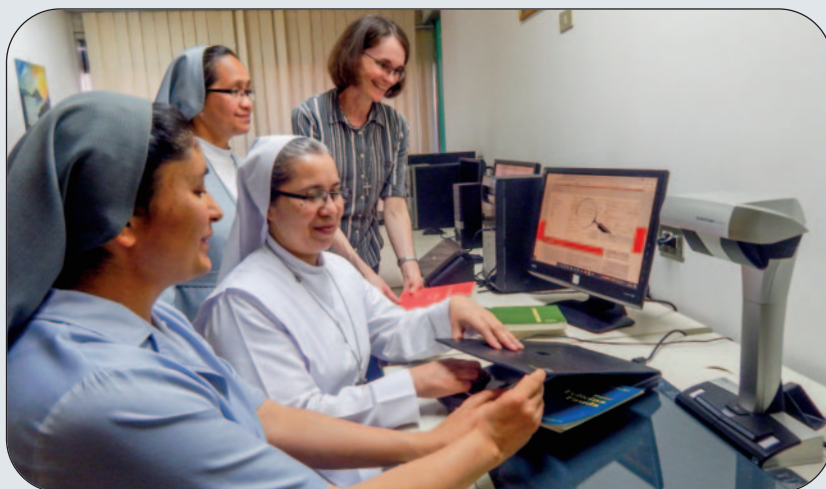
Far parte del gruppo di lavoro del Centro Studi Figlie di Maria Ausiliatrice, mentre frequentavo il biennio di Spiritualità Salesiana, è stata per me un'esperienza gratificante perché ho dato il mio piccolo contributo per arricchire il sito, la pagina web del CSFMA che mette a disposizione documenti preziosi della nostra spiritualità, storia e pedagogia salesiana. Senza dubbio Don Bosco, userebbe qualsiasi

strumento tecnologico per estendere il Regno di Dio e diffondere il messaggio del bene. Anche noi, usufruendo della tecnologia possiamo arrivare alle nostre comunità per diffondere e condividere questo prezioso patrimonio.

Mirna Liseth Mejia Herrera

«Studiare la nostra spiritualità è già un dono. E aver avuto la possibilità di aiutare nella preparazione dei documenti dell'Istituto per il Centro Studi è stata una delle esperienze felici che ho vissuto. Ciò che lo ha reso memorabile è stata la possibilità di esplorare la valanga di fonti che abbiamo nell'Istituto che ci permettono di conoscere, di capire, di amare e di vivere il nostro carisma. Ho scoperto altri materiali che mi hanno dato la possibilità di saperne di più sui nostri fondatori. Attraverso quelle fonti, ho avuto la possibilità di rivisitare e riorganizzare i seminari che tenevo nelle Filippine alle suore, agli insegnanti e ai catechisti. Ho cercato di arricchirli con le fonti di cui disponiamo per aiutarli davvero a vivere la nostra spiritualità salesiana».

Paciencia Badalan



Una giornata speciale per tutti i membri di questa grande famiglia

Il 12 maggio negli spazi aperti dell'Auxilium è stata celebrata la Festa della Facoltà, una giornata speciale per tutti i membri della comunità Auxilium, studenti, docenti, dirigenti e tutti coloro che fanno parte di questa grande famiglia.

La giornata, illuminata da un sole maestoso, è cominciata alle ore 11.00 e si è aperta con un coinvolgente momento di preghiera e di raccoglimento tra i ragazzi della Facoltà, creando, come sempre, un clima di accoglienza, di gioia.

Segue un intervento della Preside della Facoltà, Suor Piera Ruffinatto, la quale descrive brevemente tutte le difficoltà, le mancanze e le frustrazioni che abbiamo vissuto durante la pandemia che ci ha colpiti e che ha inevitabilmente attraversato e influenzato la vita accademica di tutti noi.

Come sempre, ha trasmesso calore a tutti i membri della comunità, donando, alla fine del suo intervento, un fiducioso auspicio: che la vita accademica e personale di tutti noi possa tornare presto alla normalità e che il prossimo anno possa essere migliore di

quello che abbiamo appena vissuto! Il termine del discorso ha dato il via al momento competitivo e giocoso della giornata. Sono iniziati i tornei di pallavolo e di calcio.

Ogni partecipante ha dimostrato una forte spinta al divertimento, alla competizione e a un meraviglioso spirito di gruppo che ha permesso agli "Psicologi On Fire", squadra di pallavolo composta dagli studenti del 2° anno del corso di Psicologia, e alla squadra di calcio, composta dagli studenti del 1° anno, di vincere i rispettivi tornei.

Dopo aver giocato e decretato i vincitori, gli organizzatori della festa hanno dato via al banchetto. Risotti, insalata di pollo e gelato sono stati tra le pietanze servite e sicuramente tra le più apprezzate del pranzo.

Un pranzo condiviso con tutti e fra tutti. Un momento particolarmente coinvolgente che ha donato conforto e serenità a tutti quanti in un periodo così pesante e triste.

Un'occasione per confrontarsi, per ri-



dere, mangiare l'uno di fronte all'altro e condividere le emozioni, i pensieri, le preoccupazioni e le speranze che accomunano il nostro cammino attuale. Un'occasione per prendersi per mano, o per gomito si dovrebbe dire, e osservarsi un po' di più, là dove la situazione ce lo aveva pesantemente impedito.

Dopo il pranzo i giochi hanno continuato l'iter della giornata, arricchita dalla musica e dai balli di gruppo a cui hanno partecipato sia docenti che studenti, in un rapporto di armonia e semplicità che descriveva la gioia vissuta tutti insieme durante la giornata.

Attorno alle ore 17.00 la festa si è conclusa, ma alcuni hanno deciso di restare a giocare, parlare e divertirsi insieme. Piccoli tornei di ping pong

e biliardino hanno preso piede alla fine del pomeriggio, insieme a passeggiate condivise, momenti di dialogo e di riflessione.

La giornata è stata ricca. Ricca di spirito vitale, di energia e di colore. Un'onda di gioia, di serenità, di reciproca solidarietà e sostegno comune ha accompagnato tutti i presenti.

Il cuore e lo sguardo di ognuno illuminava gli altri, il prato, gli alberi e ogni parte di quella giornata più di quanto lo facesse il sole. E tutti noi, l'intera Facoltà, portiamo in alto la speranza di tornare a vivere costantemente giornate come questa, momenti speciali di cui siamo stati privati ma che presto torneranno a coinvolgerci.

Andrea Paolantonio

Un gesto semplice e gratuito che salva

Con l'avanzamento dell'epidemia dovuta al Covid-19, oltre alle mille ragioni che esistono già, il bisogno di sangue per le vittime si fa sempre più sentire. Ancora una volta, la Facoltà Auxilium ha risposto positivamente all'appello lanciato dall'EMA-ROMA (Associazione Donatori Volontari di Sangue – San Filippo Neri), di raccolta sangue nel tentativo di salvare più persone possibile. All'alba di mercoledì 19 maggio 2021, in effetti, il cortile della Facoltà era già attrezzato per ricevere i primi donatori. L'attesa degli operatori di EMA-ROMA non è stata lunga poiché dalle 7.30 fino alle 12.00 si è notata la fila ininterrotta di studenti, docenti, personale tecnico e di servizio della Facoltà, nonché dei vicini dell'Auxilium pronti all'esercizio di ciò che considerano un dovere morale e un atto civico. È stata una mattinata giudicata fruttuosa

dai membri presenti dell'EMA-ROMA. Ad una studentessa del 2° anno a cui abbiamo chiesto perché volesse donare il sangue, ha risposto: "mi sento migliore, e poi il sangue non mi manca... donerei ogni mese, se fosse permesso". Alla stessa domanda ha risposto uno studente del 1° anno: "mi piace sentirmi partecipe a salvare qualcun altro anche se in modo indiretto, mi sento utile al mondo". Una docente ha ribadito che non le costava niente dare ciò che ha ricevuto gratuitamente dalla vita, e così lo offriva anche lei gratuitamente.

Ringraziamo EMA-ROMA che offre ogni sei mesi la possibilità di donare vita, donando il proprio sangue. Grazie a tutte le persone che hanno donato il loro sangue in questo semestre, ai donatori fedeli e a quelli futuri. Donare il sangue rimane comunque un'avventura da tentare. E se lo donassi anche tu? Magari la prossima volta...

M. Judith Jean-Baptiste



la voce degli studenti

Un pizzico di normalità

Open Day in presenza!

la voce degli studenti



Il 20 Maggio 2021 si è svolto nella Facoltà il primo *Open Day* in presenza per l'Anno Accademico 2021-2022.

È stato meraviglioso poter vivere un piccolo momento di normalità. All'inizio, alcune insegnanti e studenti hanno accolto i ragazzi all'ingresso prima di dare inizio al programma del pomeriggio.

Il primo momento è stato caratterizzato dai saluti, presentazione e introduzione per rompere il ghiaccio e mettere a loro agio gli ospiti. In seguito, io e il

mio collega di corso Matteo Nicosanti ci siamo occupati del momento orientativo che abbiamo deciso di presentare sotto forma di *sketch*.

Per noi è stato un compito davvero importante e formativo perché abbiamo fatto ricorso alle nostre competenze e abilità socio-psicologiche acquisite in questi anni di studio. La scenetta mirava a riportare i vari passaggi necessari a prendere una decisione universitaria che sia libera, autentica e consapevole. Successivamente siamo passati alla presentazione degli aspetti caratteristici dell'*Auxilium*: processi formativi personalizzati, approccio scientifico interdisciplinare e multidisciplinare, la multiculturalità e il carisma salesiano.

In seguito, ogni rappresentante degli indirizzi di corso si è occupato di presentare l'offerta formativa dei piani di studio per le figure dell'insegnante di religione cattolica, educatore professionale e psicologo dell'educazione. Infine, ci siamo divisi per gruppi in base agli interessi dei nostri ospiti per rispondere alle loro domande, curiosità, interessi, ansie e timori, terminando l'*Open Day* con una visita della struttura in un clima leggero, aperto e positivo.

Gli *Open Day* hanno lo scopo di presentare agli interessati non solo l'offerta formativa ma anche il contesto in cui potrebbero vivere anni importanti della loro vita. Speriamo di essere riusciti a trasmettere ciò che di più bello offre la nostra Facoltà. Vieni anche tu e vedi...

Nardin Anwar

Il ricordo delle ex allieve del Corso di Spiritualità

Alcune ex-allieve del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle FMA, in occasione del 50° della Facoltà Auxilium condividono la loro esperienza.

Pensando al Corso di Spiritualità, cosa è cambiato nella tua vita di religiosa, educatrice o formatrice?

Sinto-me privilegiada de ter participado do primeiro Curso de Espiritualidade Salesiana, em Turim, no antigo "Pedagógico", 1976-1978. E um privilégio a mais, morar na Piazza Maria Ausiliatrice - 35, ao lado da Basílica de Maria Auxiliadora, que podíamos frequentar todos os dias.

Recordo com carinho a grande comunidade (106 Irmãs) que nos acolheu com fraterna alegria, sentiamo-nos em casa! Estar na ex-casa geral, onde cada detalhe era rico de significado: os nomes de Conselheiras dos primeiros tempos, ainda afixados nas portas das salas do 2° plano, ouvir o sino da basílica marcar as horas, lembrando que "é hora de amar a Deus".

Considero esse o maior dom que o Instituto poderia me oferecer, logo após os meus votos perpétuos. Pois, sendo

da Inspetoria Madre Mazzarello, tinha o grande desejo de conhecer melhor nossa cofundadora e torna-la conhecida. Ir. Maria Esther Posada, coordenadora do curso, nossa entusiasta professora de Espiritualidade Salesiana, nos apaixonou por Maria Mazzarello e decidi cultivar essa paixão, que é a paixão de "tornar Jesus conhecido e amado".

O curso, a riqueza da experiência multicultural na vivência da espiritualidade salesiana, "bebendo da fonte", deu-me base para assumir a formação do Aspirantado/Postulado. E assim, tive a oportunidade de passar adiante o que havia recebido, ao longo de toda a minha vida religiosa, especialmente atuando na formação, no Projeto Mornese, o que constitui para mim uma riqueza espiritual.

Com gratidão e alegria, percebo que a Inspetoria M. Mazzarello ama nossa cofundadora, reconhece sua grandeza carismática e o quanto temos ainda a aprofundar sobre sua espiritualidade, como autêntica mulher libertada, consagrada, mística de "olhos abertos", re-

ligiosa para os dias de hoje.

Um profundo obrigada ao Instituto, que na pessoa de Madre Ersilia Canta, proporcionou o 1º Curso de Espiritualidade Salesiana, cuja continuidade se dá na “Facoltà Auxilium”, mediante a pesquisa e o aprofundamento, favorecendo a busca das origens, com o olhar de futuro. Ir. Annita Deleide, nossa saudosa companheira, do céu interceda por todas que atuam no âmbito da Espiritualidade Salesiana, e que o vigor do Carisma, na trilha de nossos santos fundadores, atraia uma nova geração de FMA.

Ir. Vani Alves Moreira-Brasil

Posso dizer que estes dois anos de estudo (1993-1994) foram extremamente importantes para minha vida e missão. Além de conhecer e aprofundar mais o Instituto e a própria missão, com as aulas e partilhas de experiências, foram 2 anos de rica experiência comunitária pela diversidade e confronto de culturas, o que alargou o horizonte para a acolhida, valorização do outro e amor à própria vocação. A descoberta mais impactante e amadurecida naqueles anos foi a de perceber que o carisma salesiano estava sendo entregue em minhas mãos, pelos estudo, pela convivência, pela visita e contemplação aos diversos lugares salesianos. Isto gerou em mim um grande senso de responsabilidade e alegria por Deus ter me chamado a fazer parte deste grande mistério. O hoje do carisma tem a fisionomia de tantas FMA espalhadas pelo mundo, e isto me ajudou e tem ajudado na minha missão nas várias funções que já pude realizar. Sou sinceramente grata pela

oportunidade que tive e faço o possível para dar do meu melhor em tudo aquilo que hoje realizo.

Ir. Lucia Nair Tironi – Brasil

Ante todo, debo decir que la primera actitud con la que realice esta experiencia fue la gratitud, gratitud a Dios por permitirme pertenecer a esta gran familia y particularmente de ser Hija de María Auxiliadora. Me sentí agradecida y afortunada con mi provincia por darme la oportunidad de realizar esta experiencia de acercarme a las personas, lugares, testimonios, objetos, escritos, fotografías, de darme el tiempo y el espacio, los materiales, los contenidos, las experiencias que me ayudarían a conocer, experimentar, valorar y agradecer nuestra hermosa espiritualidad. Es verdad que el hecho de conocer, leer, hablar, escribir en el idioma italiano, no fue algo sencillo, sin embargo, me parece importante porque es el idioma original de Don Bosco y Madre Mazzarello, y es un idioma que además nos hermana como Instituto. Gracias a ello podemos comunicarnos con las Hijas de María Auxiliadora del mundo. Esta y el conocer un poco más de cerca la cultura italiana fue de gran riqueza, sin dejar de mencionar que en sí misma esta Nación es significativa también porque alberga el centro de la Iglesia: la ciudad del Vaticano, la Basílica de San Pedro y tantas otras basílicas papales y lugares históricos de la cristiandad. Otra experiencia para mí muy importante y enriquecedora que me llenó el corazón es la vida cotidiana en esta comunidad Internacional en la que se

hace concreta la vivencia de nuestra espiritualidad, en la que se ponen en práctica muchos de los contenidos recibidos a través del cuidado de la vida espiritual, de la aceptación y valoración de las diferentes culturas que convivimos, del crear juntas un ambiente de familia en el cual testimoniar la riqueza de nuestra espiritualidad, me ayudó a acrecentar el sentido de pertenencia al Instituto y a la Iglesia.

Es una experiencia que inició con la gratitud de poder realizarla y termina con la misma actitud de gratitud por todo lo recibido de Dios a través de tantas personas queridas.

Sr. Marián Canseco Rivera, Mexico

Ho frequentato il Biennio di Spiritualità 1997-1999. Avevo mezzo secolo di età giusto, giusto. Devo dire che è stato un dono inaspettato e prezioso che il Si-

gnore, attraverso le Superiori mi hanno fatto. I diversi insegnamenti ben dosati e distribuiti; lo studio approfondito dei Fondatori e Patroni dell'Istituto; l'esperienza Mornese del periodo estivo. Tutto è stato molto positivo e arricchente. Come lo è stata la vita di gruppo dal volto internazionale, dalla necessità di aiuto reciproco, le feste, la condivisione di vita con le insegnanti e le sorelle della comunità stabile.

Tutto questo mi ha aiutata a rinnovarmi nella vita religiosa e rafforzarmi spiritualmente e salesianamente per continuare lo svolgimento della missione tra le formande con maggior competenza e slancio.

Sono profondamente grata alle sorelle che ci hanno accolte a Casa Madre Ersilia Canta e che hanno dato il meglio di sé per la nostra formazione.

Sr. Imelda Barattino - Thailandia



Festa di Don Bosco in tempo di pandemia: una goccia ...



Se c'era una festa che proprio non volevamo far saltare, nonostante il tempo di pandemia, era proprio la festa di don Bosco! Ma come fare? Un po' dubbiosi e incerti, abbiamo cominciato a pensare e ipotizzare idee che potessero andare bene in zona rossa, arancione e gialla!

Ci siamo incontrati e rincontrati ancora: alcuni delegati di pastorale, ex-allievi, cooperatori, coordinatori del Grest e animatori... ognuno con le sue idee e i suoi dubbi. Proprio attraverso la condizione l'idea è arrivata: perché non cogliere l'opportunità della distanza per coinvolgere tutto il mondo? La caratteristica unica dell'Auxilium è quella di avere ex-allievi sparsi nei cinque continenti, perché non far raccontare a loro chi è don Bosco e come vivono il carisma nel luogo in cui si trovano? Perché non utilizzare i social e le diverse piattaforme a nostra disposizione per condividere tutto questo? Il risultato è stato oltre ogni aspettativa: un video di testimonianze e di racconti, un video di storie, tutte accomunate dalla passione educativa e l'amore per don Bosco!

Attraverso la metafora della goccia che,

toccando il mare, crea le onde che si propagano diventando sempre più grandi, abbiamo voluto raccontare come, una storia nata a Valdocco, è riuscita ad arrivare lontano parlando ancora oggi a tantissimi giovani! La lettura di alcuni scritti, alternata con la storia di chi si trova a mettere in pratica, giorno dopo giorno, il sistema preventivo, ha dato l'occasione di comprendere un po' di più quante vite hanno incrociato la nostra realtà accademica, quante persone hanno conosciuto e amato il carisma salesiano proprio perché hanno vissuto un'esperienza formativa e di famiglia, proprio qui, nella nostra facoltà! Non è stata la classica festa di don Bosco: non c'è stata la Messa insieme a tutta la comunità accademica, non c'è stata la pizza, i giochi, la musica... ma non è stata meno bella! Forse, per la prima volta, abbiamo avuto l'occasione di poter sostare e assaporare la bellezza del sogno fatto da don Bosco molto tempo fa, ascoltando e guardando il carisma salesiano crescere ancora oggi in modi inaspettati e sorprendenti!

Ester Andrea Muller

Dal 25 al 29 agosto 2021, presso l'Abbazia benedettina di Vallombrosa

Settimana di spiritualità ecologica

Dal 25 al 29 agosto 2021, l'équipe della Pastorale Universitaria *Auxilium* invita studenti, studentesse e docenti a vivere insieme una settimana di spiritualità ecologica, presso l'Abbazia benedettina di Vallombrosa (Firenze), immersa nella natura maestosa di una foresta pluricentenaria.

La proposta si inserisce nell'impegno della Facoltà di promuovere e sensibilizzare alle prospettive dell'enciclica *Laudato sì* e si colloca all'interno di un progetto più ampio che prevede, per il prossimo anno accademico, l'attivazione di un «Circolo *Laudato sì* composto da studenti e docenti della Facoltà».

Diffusisi rapidamente nei cinque continenti, i «Circoli *Laudato sì*» sono nati all'interno del Movimento Cattolico Internazionale per il Clima. Si tratta di piccoli gruppi di persone, fortemente radicati nel territorio, che inten-

dono approfondire e mettere in pratica il programma di ecologia integrale proposto da Francesco nella sua prima enciclica. Le colonne che sostengono le attività dei Circoli sono tre: approfondimento dell'enciclica *Laudato sì*; preghiera con il creato e per il creato; realizzazione di iniziative concrete a favore dell'ambiente.

All'interno di questa prospettiva, la proposta di formazione ecologica offerta dalla Comunità monastica di Vallombrosa, è un'ottima occasione per dare inizio ad un percorso nuovo, offrendo agli studenti e ai docenti una



possibilità di crescere nella sensibilità ecologica e di fare, allo stesso tempo, un'esperienza di convivialità in un clima di ascolto, condivisione, contemplazione immersione nella natura.

La settimana sarà guidata dall'Abate generale dom **Giuseppe Casetta osb**, dell'Abbazia di Vallombrosa, che ci accompagnerà nella scoperta degli aspetti fondamentali dell'ecologia ispirata alla *Laudato si'*, ma anche della ricchezza della natura della Foresta, dove si trovano tra l'altro "Gli arboreti di Vallombrosa", una collezione di 1800 tipi di piante di notevole importanza, per la maggior parte esotiche, distribuite in un'area recintata di circa 9 ettari suddivisa in varie sezioni. Tale varietà così unica li rende i più importanti d'Italia e forse anche d'Europa.

Gli studenti che parteciperanno avranno la possibilità di registrare la loro esperienza formativa in specifici *Open Badge* validi per il proprio curriculum di studi.

Linda Pocher



Intervista a padre Giuseppe Casetta, Abate di Vallombrosa

Padre Giuseppe Casetta, Abate di Vallombrosa, risponde ad alcune domande che aiutano a sostenere, diffondere e vivere la Settimana Laudato Si'. Egli accompagnerà i partecipanti alla Settimana di Spiritualità ecologica che la Facoltà «Auxilium» propone dal 25 al 29 agosto 2021, proprio presso l'Abbazia benedettina di Vallombrosa (FI).

Il tema della settimana Laudato Si' 2021 è «Poiché sappiamo che le cose possono cambiare» (Laudato Si' 13). Come può essere letta tale tematica, alla luce di quanto stiamo vivendo e nell'ottica della Spiritualità ecologica?

È proprio così: le cose possono cambiare perché il Signore non ci ha abbandonati, non ha messo in moto la sua creazione per poi abbandonarla...

Se l'ecosistema è tremendamente in pericolo è perché siamo stati noi a farlo con le nostre scelte liberticide e dissennate. Non c'è tempo da perdere: ognuno deve incominciare a fare la



sua parte. Basta con le deleghe! Le cose possono cambiare solo se ci sarà un'azione comune che resterà una teoria astratta se ciascuno non porterà la sua piccola goccia pulita per disinquinare il mondo.

La Spiritualità ecologica amplia la prospettiva e ci orienta a considerare la cultura della cura non solo del creato, ma della persona, del mondo, delle relazioni. Si apre un orizzonte educativo. Secondo lei, in quali direzioni per chi si prepara ad essere professionista dell'educazione?

La dimensione educativa nella conversione ecologica è davvero centrale. Senza educazione mi sembra impossibile un cambiamento degli stili di vita. Allora è urgente una riproposizione, in chiave ecologica, di itinerari educativi già presenti nel curriculum di chi si prepara ad essere professionista dell'educazione.

Al primo posto metterei la "relazione" nella sua triplice dimensione: con se

stessi, con Dio, con il creato. Se manca uno di questi aspetti, il processo educativo non porterà ad una vera svolta negli stili di vita.

Poi, credo sia indispensabile recuperare la "dimensione contemplativa della vita" che contrariamente a quanto si pensa è estremamente attiva nella logica del cambiamento. Senza l'educazione a questo "sguardo", continueremo a considerare la natura come oggetto da usare e consumare. È nell'orizzonte del dono e del gratuito che si concretizza la responsabilità di tutti noi nei confronti del creato "tutto".

Un ultimo punto, fra i tanti che si potrebbero elencare, riguarda il tema dell'educazione al "rispetto" e alla "responsabilità per la cura del creato in tutte le sue dimensioni", dalla biodiversità alla diversità come espressione dell'umano, che fa passare dal conflitto alla convivenza, dalla visione dello straniero come nemico (hostis), a quella che lo considera ospite (hospes).

Publicazioni

- ILUNGA NKULU Albertine *Les trois Directoires catéchétiques lus sous l'angle de l'évangélisation, in Lumen vitae 76(2021)2-3,157-168.*
- LOPARCO Grazia *Le Positiones come risorsa per la storia delle donne. Annotazioni sulle fonti, in FACOLTÀ DI TEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di), Iesus Christus heri et hodie ipse et in saecula. Miscellanea di studi offerti a sua Em. il Card. Angelo Amato in occasione del suo 80° genetliaco = Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 69, Roma, LAS 2021, 323-339.*
- MASSIMI Elena *La musica nella liturgia: epifania del Mistero, in M. PAMPALONI (ed.), L'immagine nella parola. La parola nell'immagine. Immagini polifoniche sul linguaggio simbolico, Valore italiano, Roma 2021, 285-311.*
- Spiritus Domini. Ed ora?, in Rivista di Pastorale Liturgica, Numero speciale (Marzo 2021) 46-53.*
- RUFFINATTO Piera – LLANOS Mario, *Forum We are, We share, We care. Generazioni a confronto per il Patto Educativo Globale, in Educatio Catholica VII(2021)1-2, 164-174.*
- Il Global Compact on Education. Una rilettura del cammino, in CIFERRI Cristiano (a cura di), Chiamati a rilanciare il patto educativo globale = Centro Studi Don Bosco - Studi e strumenti 3, Roma, LAS 2021, 27-38.*
- PERON Anna *Chiesa per la scuola /9. Il Magistero ecclesiale sulla scuola, le radici, in Note di Pastorale Giovanile 55(2021)2, 74-76.*

Libri



JEAN-BAPTISTE M. Judith,
I Processi psicodinamici implicati nella responsabilità empatica. Indagine empirica su un gruppo di adolescenti italiani e prospettive di intervento educativo
=Il Prisma 36, Roma, LAS 2020.

L'empatia non cessa di suscitare interrogativi di cui alcuni rimangono ancora aperti. Questo libro aiuta a capire come sia possibile comprendere e condividere il vissuto emotivo dell'altro rimanendo se stessi; analizza l'interdipendenza dei complessi processi psicodinamici che sostengono la capacità empatica in relazioni interpersonali sane e gratificanti. Le intuizioni teoriche esposte nel volume sono verificate da una ricerca empirica esplorativa su un gruppo di adolescenti italiani. I risultati evidenziano alcune disposizioni affettive e cognitive che sono condizioni positive per lo sviluppo della capacità empatica.

Dal punto di vista educativo vengono proposti percorsi e interventi che, iniziando con l'educazione affettiva, sono capaci di risvegliare la capacità dei bambini e degli adolescenti di rendersi conto della situazione emotiva degli altri, di mettersi nei loro panni affettivamente e cognitivamente e, quindi, di rispondere in modo empatico.

Il testo offre una prospettiva psicodinamica dell'empatia e nuovi elementi per intendere una capacità umana che crea sintonia tra il cuore e il cervello.



MUTHONI Nderi Lucy,
*Il vissuto traumatico dei minori vittime
dell'abuso sessuale intrafamiliare*
=Il Prisma 35, Roma, LAS 2020.

La sofferenza traumatica del minore vittima dell'abuso sessuale intrafamiliare pone forti interrogativi per chi opera nell'ambito educativo sociale, culturale e psicologico. In questo volume vengono analizzate le complesse dinamiche psichiche e relazionali che, all'interno di alcuni nuclei familiari, possono determinare l'abuso incestuoso nei confronti del soggetto in crescita. In particolare, si focalizza l'attenzione sui vissuti dolorosi, spesso gestiti attraverso meccanismi di difesa, sottolineando la loro incidenza sul funzionamento fisiologico, cognitivo, affettivo-relazionale delle vittime. A livello educativo il testo mette a fuoco alcuni interventi differenziati volti a stimolare i processi di resilienza nel traumatizzato, e alcuni percorsi operativi per la promozione di un sufficiente livello di sicurezza dell'ambiente vitale dei minori.



KO Ha Fong Maria,
*La forza delle radici. La Parola di Dio nel progetto
di vita delle Figlie di Maria Ausiliatrice*
=Percorsi 2, Roma, Palumbi 2021.

La forza delle radici allude alla realtà della vita consacrata, la quale si presenta «come una pianta dai molti rami, che affonda le sue radici nel Vangelo e produce frutti copiosi in ogni stagione della Chiesa». L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, fin dal suo nascere, ha affondato le sue radici nel Vangelo e lungo i suoi 150 anni di vita è stato alimentato e sostenuto continuamente e in diversi modi dalla Parola di Dio. Questa è la convinzione che ha guidato il presente volume. Questo è quanto mirano a dimostrare i vari contributi. L'intento è ambizioso: prende in esame i testi codificati che normano la vita delle FMA. E il sottotitolo lo precisa: *Parola di Dio nel Progetto di vita delle Figlie di Maria Ausiliatrice*. È una felice coincidenza che la celebrazione del 150° di fondazione dell'Istituto (2022) combaci con il compiersi di 40 anni delle Costituzioni attuali, approvate dalla Santa Sede nel 1982. Questo libro vuole evidenziare la forza delle radici, la bellezza dei rami e la fecondità dei frutti maturati nei 150 anni di vita dell'Istituto.



PERON Anna,
L'insegnante di religione in Italia. Evoluzione storica del suo profilo professionale e linee per la formazione iniziale e in servizio, oggi
=Il Prisma 38, Roma, LAS 2021.

Tutti gli insegnanti sanno che il successo scolastico di una disciplina dipende molto dalla qualità professionale del suo docente. Questo volume affronta il delicato problema della figura dell'IdR e dell'incidenza che può avere sui suoi studenti: come può diventare una figura chiave per la crescita integrale dei suoi alunni? La sua professione è forse una vocazione? Una missione? Qual è la sua specifica formazione e quale il suo profilo professionale, oggi? Sono domande che hanno guidato questo lavoro di ricerca, in continuità con le riflessioni e le indagini condotte a livello nazionale che in questi ultimi circa 40 anni hanno accompagnato la progressiva consapevolezza dell'identità dell'IRC.

Il profilo di IdR che emerge è decisamente positivo, ma la formazione permanente – continua e sistematica – sarà sempre la sfida per mantenere viva la sua professionalità. Il presente volume offre anche alcune linee fondamentali per la formazione degli IdR in servizio, un quadro di riferimento utile a chi è incaricato della preparazione professionale di tali insegnanti.



MELANDRI Silvia,
Quale formazione scientifica per un rinascimento africano? Orientamenti per le Università del XXI secolo alla luce del pensiero di Jean-Marc Ela
=Il Prisma 37, Roma, LAS 2020.

Il volume prende in esame il pensiero di Jean-Marc Ela, sacerdote e intellettuale camerunese e la sua riflessione sull'importanza di un rinnovamento nella formazione intellettuale della gioventù universitaria africana.

JM Ela mette infatti in rilievo le numerose criticità delle istituzioni scolastiche e in particolare dell'istruzione superiore, individua gli ostacoli da superare e offre orientamenti importanti affinché la finalità principale di queste istituzioni torni ad essere l'educazione intesa come cammino personale e collettivo di liberazione e coscientizzazione socio-politica e culturale. In particolare, egli invita ad una riconciliazione tra le conoscenze accademiche e la sapienza millenaria delle comunità locali, ad una collaborazione tra il ricercatore e "la gente dal basso" che, a differenza di ciò che comune-

mente si pensa, non è affatto priva di risorse, ma possiede ingegnosità, creatività e spirito di iniziativa. Silvia Melandri analizza anche luci e ombre della riforma universitaria attualmente in corso nel continente africano, sottolineando l'attualità e la pertinenza degli orientamenti offerti da Jean-Marc Ela.

Appello alla Solidarietà

In occasione del 50° di fondazione della Facoltà, e in seguito alla grave situazione causata dal COVID -19, abbiamo avviato

2 progetti di solidarietà a favore degli studenti dell'Auxilium. *Fai la tua scelta e diffondi!*



1. CAMPAGNA “BORSE DI STUDIO”

Garantire la possibilità di frequentare l'università ai nostri destinatari è sempre stata una priorità, ma ora è diventata una vera e propria emergenza. Infatti, questa grave situazione ci sfida a “non lasciare indietro nessuno”.

Ti invitiamo a lasciarti coinvolgere in un progetto di solidarietà: una campagna di raccolta fondi per assegnare agli studenti e studentesse più poveri/e o meritevoli delle

BORSE DI STUDIO

Puoi scegliere tra queste diverse tipologie di donazioni:

- Borsa di studio di **2500** euro che corrisponde alle tasse accademiche per un anno;
- Offerta di materiale di studio di **500** euro
- Offerta **libera** che contribuirà al raggiungimento della quota necessaria per le borse di studio

Conto da intestare a:

MISSIONE GIOVANI – FMA ONLUS
Banca Popolare di Sondrio – Ag. 1 ROMA
IBAN: IT91V0569603201000008802X26
BIC-SWIFT: POSOIT22

Causale: borse di studio-Auxilium

N.B. Coloro che desiderano il rilascio delle dichiarazioni ai fini fiscali dovranno segnalare i propri dati (nome, cognome, eventualmente nome della ditta, indirizzo e codice fiscale) inviandoli all'indirizzo: amministrazionefma@cgfma.org

Per ogni borsa di studio si potrà entrare in contatto con la persona beneficiaria e seguire il suo regolare percorso. La borsa di studio può essere annuale o rinnovarsi ogni anno fino al conseguimento del titolo.

2. LEARNING WITHOUT BORDERS (IMPARARE SENZA CONFINI)

Partecipa ad una raccolta fondi nella piattaforma **GoFundMe** per

dotare le nostre aule e i nostri laboratori di risorse tecnologiche

a sostegno dell'apprendimento a distanza. Entra nel sito, leggi tutto il progetto, puoi fare qui la tua donazione:

<https://www.gofundme.com/f/learning-without-boarder>



gofundme™

Grazie del tuo gesto di solidarietà!

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE **AUXILIUM**

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO
I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ,
SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.615720248
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

Scienze dell'Educazione e della Formazione

- Indirizzo Educatore nei servizi educativi per l'infanzia
- Indirizzo Educatore nei servizi socio-educativi
- Indirizzo Educatore nei servizi scolastici e formativi

Educazione Religiosa

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

Scienze Pedagogiche

- Indirizzo Pedagogista nei Servizi Socio-Educativi
- Indirizzo Pedagogista nei Servizi Scolastici e Formativi

Catechetica e Pastorale giovanile

Pedagogia e Didattica della Religione

Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI DIPLOMA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO



ISSN 0393-3849